IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 97. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì-Martedì, 8-9 Aprile 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Storia degli sgravi.

(IV. *Vedi N. precedenti*).

Respinto il progetto Carcano-Vacchelli, che mirava all'abolizione completa in tutti i Comuni, senza distinzione, del dazio sui farinacei, dividendo in parti uguali fra Stato e Comuni l'onere derivante dalla perdita che venivano a subire i Comuni, parve, dicevamo ier l'altro, che l'idea di toccare questo tasto dei consumi popolari, dovesse, fu seguito alle dichiarazioni dell'on. Sonnino da una parte e dell'on. Giolitti dall'altra, essere riservata per tempi migliori.

L'impressione rimasta in noi dall'attitudine della Camera rispetto a quel progetto fu questa: che si dovesse trovar modo possibilmente di frenare il dazio sui farinacei, vistando ai Comuni di mantenerlo e elevarlo ad un grado intollerabile, ma di non turbare le loro, più o meno anemiche, entrate e non mettere a rischio la finanza dello Stato, fino a che questa non avesse raggiunto tale grado di solidità da poter affrontare quello che Giolitti chiamava "*audace* riforma tributaria „ *con mezzi corrispondenti allo scopo.*

Difatti la Commissione che esaminava il progetto Carcano fece buon viso ad una proposta Salandra, che mirava a indirizzare i Comuni, in un periodo abbastanza largo, ad una riforma dei loro bilanci in guisa da poter ridurre fino a due lire il dazio sulle farine.

Ed a questo criterio s'informava il nuovo progetto Carmine Boselli, presentato alla Camera nel secondo gabinetto Pelloux.

Vari anni dicevo quel progetto, hanno abusato perfino dell'abolizione del dazio governativo sulle farine, per renderlo il cospicuo maggiore delle loro entrate. Ciò urta i più sani principii di distribuzione dei pesi fiscali, a danno specialmente delle classi misere, quindi un rimedio ci vuole ma d'altra parte lo Stato non può usare ai Comuni larghezze gratuite, giacchè dovrebbe ricorrere a nuovi aggravi, complicando il regime fiscale, ciò che avrebbe il difetto grave di pesare su tutte le popolazioni del Regno per recare un beneficio non molto sensibile, a quei Comuni, che non hanno equamente ripartito i loro tributi fra il dazio sulle farine e le altre tasse.

Epperò il progetto Carmine-Boselli si limitava, (art. 1) a togliere ai Comuni, che a quell'epoca non avevano dazio sui farinacei, ad imporlo e provarvi che quei Comuni, nei quali vigeva, dovessero ridurlo a tre lire, se di 1.a classe, a due lire, se di altre classi od aperti, applicando la sovrimposta fino al massimo legale, la tassa di famiglia o di valor locativo, di esercizio e sommando il dazio sui vini o sulle carni fino al massimo stabilito da una tabella annessa al progetto.

Forse con questo sistema non si sarebbe potuto raggiungere completamente lo scopo di ridurre ad un grado tollerabile il dazio sui farinacei in tutti i Comuni del Regno, ma è certo che con un po' di buona volontà, quasi tutti i Comuni, senza essere vessati da limiti perentori di tempo, sarebbero riusciti a rimanaggiare in qualche anno i loro bilanci in guisa da ridurre il dazio stesso in una misura tollerabilissima.

Poichè non si dirà mai abbastanza che il dazio sulle farine, ridotto alla minime proporzioni di 3 lire nei Comuni di 1.classe — che sono 14 — e a 2 lire negli altri, viene quasi assorbito dagli altri coefficienti del prezzo del grano e dell'industria della panificazione.

Noi abbiamo difatti questo bel conforto: che a Milano, per es., dove non c'è più dazio sulle farine, il pane più generalmente consumato costa di più che a Napoli, dove il dazio sulle farine è di 4 lire; come abbiamo quasi altro fatto, che in una regione, come Roma, si consuma un terzo di pane di 1.a qualità, mentre in altre ragioni il pane di 2.a è preferibile come alimentazione generale.

Ma lasciando a parte queste ed altre considerazioni, comprese quella che una metà della popolazione della campagna fa il pane in casa con le farine proprie e quindi nessun aggravio risente del dazio, considerazioni le quali dimostrano sempre più quanto sia superficiale e teatrale questa famosa riforma, il fatto è che anche il progetto Carmine, banche organico e positivo, cadde e non se ne parlò più.

Politica e Diplomazia

Berlino, 8, ore 20.35. — Il *Lokal Anzeiger* dice che nei circoli politici si è sicurissimi che l'on. Zanardelli, se si troverà ancora al potere in quell'epoca, rimarrà lealmente in Trip'ice alleanza dalla quale l'Italia ha tutto da guadagnare.

(S) **Vienna,** 6. — L'imperatore ha conferito al presidente del Consiglio, dott. De Koerber, il Gran Cordone dell'Ordine di Leopoldo.

Parigi, 8. — Il bollettino di stamane sullo stato di salute del presidente del Consiglio Waldeck Rousseau dice che la malattia segue il corso normale e che si nota un progressivo miglioramento.

San Remo, 8 — Si attende per giovedì mattina la Commissione di quattro Lordi dell'ammiragliato inglese incaricata di riferire sulle condizioni di difesa di Malta. Essa s'imbarcherà sulla corazzata inglese *Empress*, ancorata nella nostra rada e partirà nel pomeriggio di giovedì per Malta.

(S) **Vienna,** 7. — Il primo Ministro inglese, marchese di Salisbury, è giunto nella sua villa a Beaulieu.

(S) **Parigi,** 7. — Lo stato di salute del Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, è stazionario.

(S) **Sofia,** 8. — Ieri ebbero luogo i funerali di Stoiloff e sono riusciti imponenti. V'intervennero i rappresentanti del Principe Ferdinando, della Sobranje e del governo e grande folla.

Spezia, 7. — Al pranzo offerto di S. A. R. il duca di Genova al principe del Siam, cal presero parte il Ministro e il Console generale a Roma del Siam, vi fu uno scambio di brindisi fra il Duca e il Principe; quest'ultimo è partito per Torino.

Venezia, 6, ore 15. — Ulrich, segretario di Waldeck-Rousseau, telegrafò all'albergo Danieli, manifestando la libertà l'apparamento fissato precedentemente.

Possiamo in tal maniera, il presidente del Consiglio dei Ministri francese sospese la sua venuta a Venezia.

Parigi, 8, ore 14.10. — Da Madrid si assicurano le voci, secondo le quali i medici avrebbero consigliato al Presidente del Consiglio Sagasta, di ritirarsi dalla vita politica. Le manifestazioni di saluto di Sagasta sono molto migliori ed egli non pensa affatto a ritirarsi.

Vienna, 7, ore 12.30. — Le Delegazioni si adunerano a Vienna il 20 maggio. Il 16 corr. si terrà un Consiglio dei Ministri austriaci ed ungheresi per concretare i progetti finanziari che saranno presentati alle Delegazioni.

Fra questi progetti vi è quello per la trasformazione dell'artiglieria.

Berlino, 8, ore 13.25. — Si ha da Pietroburgo che lo stato di salute dell'Ambasciatore di Francia, Yang-yu, colpito, com'è noto da paralisi, è tale da escludere una prossima guarigione.

Data l'importanza di quel posto nei momenti attuali, il Governo russo nominerà quanto prima il successore.

Berlino, 8. — E' tornato oggi l'ambasciatore italiano, generale Lanza.

In Cina.

(S) **Colonia,** 8. — La *Kolnische Zeitung* ha da Pietroburgo in data di ieri:

Nella Manciuria meridionale, fra le città di Kohaintzy e Simintching vi fu un combattimento fra le truppe russe e parecchie migliaia di cinesi. Le perdite russe ascendono ad un capitano e parecchi soldati uccisi, un tenente colonnello gravemente ferito e parecchi ufficiali e molti soldati leggermente feriti.

I cinesi ebbero grandi perdite e foggirono in direzione Nord inseguiti dai russi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 6, ore 20.30. — Si ha da Pechino che la Nota dei ministri esteri relativa al massacro dei missionari, portava la data del 1. corrente e che chiedeva la decapitazione di quattro mandarini che presero parte principale nei delitti massacri e la degradazione e l'esilio per altri 80 funzionari.

Altri 120 funzionari cinesi acconsentirono a tutte queste domande.

(S) **Pechino,** 6. — I generali hanno deciso di sottoporre ai ministri esteri un progetto col quale viene affidata la guardia della linea Pechino-Shan-hai-kuan a seimila uomini e ne vengono isciati duemila a Pechino per la custodia delle Legazioni.

(S) **Tientsin,** 8 — Si è qui costituito un governo provvisorio per la pubblica amministrazione. Ne fa parte il capitano di corvetta della marina italiana, cav. Casanova.

La Convenzione per la Manciuria.

(S) **Pietroburgo,** 7. — *L'Agenzia russa* è informata da fonte assolutamente sicura che i rappresentanti russi all'estero ebbero il 3 corr. istruzione di comunicare ai Governi presso i quali sono accreditati, la Nota seguente:

" Poichè risulta da notizie ricevute che nella situazione attuale una speciale Convenzione riguardo la Manciuria anzichè servire di prova luminosa dei sentimenti amichevoli della Russia per gli interessi della Cina, potrebbe provocare difficoltà per la stessa Cina, la Russia non insisterà affatto presso il Governo cinese onde ottenere la firma della Convenzione suaccennata, ma è benchè qualunque negoziato in proposito.

" La Nota soggiunge che il Governo russo, rimanendo sempre fedele al primitivo programma ripetutamente pubblicato, attenderà tranquillamente l'ulteriore svolgimento dell'affare ".

(Non occorrono commenti per rilevare l'importanza di questa dichiarazione, la quale è soddisfacente nel senso che elimina completamente la sola causa di un possibile disaccordo fra le potenze in Cina).

Un'intervista.

Il Hung-Chang, intervistato dal corrispondente del *Times* a Pechino, fornisce sui rapporti russo-cinesi e sulle origini della Convenzione per la Manciuria alcune informazioni, che è prezzo dell'opera riassumere, come indizio delle personali tendenze del plenipotenziario cinese, essenzialmente ramificate per convincimento dalla cmnipotenza russa già ora per sempre.

Premesso essere la Russia la sola delle potenze che i cinesi devono temere, li giustifica la Cina d'essere entrata in negoziati con essa, dopo che i suoi diritti erano stati violati attaccate le truppe russe, l'avevano messa dalla parte del torto. Ma, nel corso dei negoziati, le pretese della Russia andarono sempre aumentando, tanto che, dopo aver ritirato il sottoporre al concerto delle potenze la questione della Manciuria, si oppose crfandio al comunicare, come desiderava la Cina, la relativa Convenzione alle potenze, le quali pertanto conoscevano a più ragionevolmente rivolgersi a Pietroburgo e non a Pechino per avere informazioni.

" La Cina sarebbe disposta a dare queste informazioni, ma ha paura della Russia. Lo ammette che la convenzione con la Russia non è ancora firmata, ma è convinto che la Cina sarà obbligata a firmarla. Ora la Russia minaccia formalmente di annetterai la Manciuria, e quando le si ricordano i suoi impegni con le potenze, assicura che è risoluta a non tenerne alcun conto giacchè sono stati presi condizionatamente. Se il Giappone, l'Inghilterra e gli Stati-Uniti desseco l'assicurazione scritta che domanderanno la restituzione della Manciuria alla Cina, questa non firmerebbe.

" Attrinsenti, che bisogno ha essa — disse Li — di irritare la Russia, pur perdendo la Manciuria, per cortare l'idea molto dubbia d'un futuro appoggio d'una potenza?

Il corrispondente inglese avendo domandato a Li Hung Chang qual prova avesse la Cina che la convenzione per la Manciuria soddisfarà in modo duraturo la Russia, Li rispose che la Cina potrà probabilmente contare per dieci o venti anni di tregua, fintanto che la Russia sarà occupata a stabilire la sua influenza in Manciuria.

" Ma — aggiunse — interessa della Cina sono affatto differenti da quelli delle altre potenze; essa non cerca che vantaggi territoriali ed ha per sè il vantaggio della sua posizione e della sua forza.

Sull'attitudine del Giappone più direttamente interessato nell'affare cinese, il corrispondente del *Times* da Tokio informa la Russia avere rifiutato di entrare in discussione col Giappone sulle proposte non ne sarà soddisfatto sarannosempre possibili amichevoli ritrovate.

D'altra parte, la *Morning Post* dice che il ministro di Cina a Tokio ha informato il suo Governo che il ministro del Giappone a Pietroburgo ha rivolto energiche rimostranze al Governo russo ed ha protestato contro l'uso della forza per obbligare la Cina a firmare.

Le feste a Tolone

(S) **Spezia,** 7. — La squadra navale del Mediterraneo, al comando di S. A. R. il Duca di Genova, è partita alle ore 15.30 diretta a Tolone.

(S) **Parigi,** 7. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, è partito per Tolone e Nizza, accompagnato dal Ministro degli affari esteri, Delcassé, e dal Ministro della guerra, generale Andrè, ed acclamato dal pubblico che si trovava alla stazione.

(S) **Tolone,** 7. — Tutte le stazioni da Nizza a Tolone sono parate con bandiere. Nelle strade principali di Tolone sorgono pennoni con bandiere francesi e scudi colle armi di Casa Savoia.

Il *Petit Var* pubblica un articolo del comandante della Marina, Vignol, che pone a raffronto le due Squadre francese ed italiana le quali si troveranno a Tolone riunite una all'altra e rileva il valore tecnico di entrambe, concludendo che ambedue faranno una figura eccellente.

Allorchè la Squadra italiana giungerà all'imboccatura del porto, essa si formerà sopra due Divisioni al largo. Quella in testa le lancie a vapore della Prefettura marittima recheranno a bordo delle navi italiane piloti francesi per dirigere la rotta entro il porto.

(S) **Parigi,** 8. — I giornali commentano le feste di Tolone.

Il *Rappel* dice che la visita della Squadra italiana è un atto di cortesia del Re Vittorio Emanuele.

Quanto alla partenza della Squadra russa, il *Rappel* dice che essa fu lieta per non dare alle feste di Tolone carattere e valore politici.

Il *Figaro* dice che, malgrado i passati malintesi, i Francesi e gli Italiani non possono cancellare le pagine della storia scritte col sangue dei due popoli, i quali nei giorni della gioia come in quelli delle sventure hanno sempre inteso i medesimi sentimenti. E' per questa ragione che i marinai delle due Nazioni fraternizzeranno cordialmente durante le feste di Tolone.

(S) **Tolone** 8. — Tempo discreto, ma nebbia sul mare.

Regna molta animazione nella città. Arrivano da ogni parte forestieri.

Telegrammi dei semafori dei litorali recano che la Squadra italiana sarà in vista di Tolone, oggi verso le ore 13.30.

Appena il semaforo di Tolone avvisterà la Squadra italiana, tosto sopra navi vedette muoveranno dal Comando del porto ad incontrarla piloti francesi per dirigere la rotta.

Le navi italiane inseranno il grande pavese di gala ed ognuna sparerà 21 colpi di cannone, salutando la bandiera francese.

Risponderanno con altrettanti colpi le navi francesi e le fortezze di Tolone.

Le navi italiane si dirigeranno verso le boe, che già furono ad esse assegnate.

La *Legnano* occuperà la boa numero 20 che è assai lontana dalla città, perchè la *Legnano* pesca circa dieci metri. Stanotte alla boa numero 20 fu applicato un cavo telegrafico per l'impianto immediato del telegrafo sulla *Legnano*. Due telegrafisti di marina francesi sono stati destinati al servizio di S. A. R. il Duca di Genova.

Appena ancorata la Squadra italiana, l'ammiraglio de Beaumont, prefetto marittimo, ed il generale Joly, comandante la piazza, andranno ad ossequiare S. A. R. il Duca di Genova sulla *Legnano*.

Nel Porto si nota già movimento. Le navi hanno il pavese e le barche sono imbandierate.

Verso mezzogiorno due vapori carichi di passeggieri muoveranno incontro alla Squadra italiana e cambiata di imbarcazioni faranno altrettanto.

(S) **Tolone,** 8. — La giornata è magnifica ed il mare tranquillissimo.

Il Semaforo di San Raphael segnala che la squadra italiana è ancora rallentando la rotta.

Il porto è animatissimo e numerose imbarcazioni colle autorità sono pronte per recarsi incontro alla squadra italiana.

E' arrivata la nave spagnuola *Pelayo*.

(S) **Tolone,** 8. — Il *Petit Var* dice che la visita della Squadra italiana servirà a dissipare i malintesi fra i due paesi e che è dovere di ogni buon francese contribuire a tale solennità.

Quando S. A. R. il Duca di Genova scenderà a terra riceverà gli onori resi e sarà scortato da una squadriglia di corazzieri.

(S) **Tolone** 6. — Alle ore 12,45, la Squadra italiana compare sull'orizzonte, lasciando le isole Hyères e si avanza su formazione di divisione, con maestosa lentezza, verso il grande rada, tenendosi a circa dieci chilometri dalla costa.

La nave ammiraglia *Lepanto* procede alla testa della squadra.

L'affluenza della popolazione cresce sui varii punti della riva.

(S) **Tolone,** 8. — Circa alle ore 1.30 pom. la squadra italiana si è formata nella grande rada. Alcune imbarcazioni francesi si avvicinano alle navi italiane. Si trovano a bordo sopra di esse gli ufficiali francesi incaricati di segnalare le boe di ancoraggio. Il capitano di fregata Marliano ed un ufficiale superiore sono designati per salire a bordo della R. nave italiana *Lepanto* ed altri luogotenenti di vascello per salire a bordo delle altre corazzate italiane.

Gli incrociatori e le torpediniere italiane saranno condotte dai principali piloti del porto.

Spirà una leggera brezza.

La popolazione si accalca sulle banchine e segue con vivo interesse le manovre delle navi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 8, ore 17. — Il *Figaro* dice che la generale compiacenza per la visita della squadra italiana a Tolone prova gli ottimi rapporti esistenti tra la Francia e l'Italia. Avverte che queste cortesie internazionali non racchiudono impegni politici.

Pubblica un altro articolo sui popoli latini in cui espone le cause dei passati malumori tra la Francia e l'Italia e ne rende responsabile in gran parte la stampa.

Immagina infine alle feste di Tolone, che riconciliano i popoli latini, uniti in un unico sentimento.

Il *Gaulois* dice che il prefetto marittimo di Tolone dichiarò che scopo della visita è il consolidamento dell'amicizia fra i due paesi.

Ancora che i marinai italiani vi saranno ricevuti a braccia aperte, benchè per regola generale non si permetta l'entrata nei porti di guerra e sia stata fatta solo eccezione per la squadra russa.

Dice ancora che la fratellanza fra due popoli, apparsa alla inaugurazione degli Ossari delle battaglie del 1859 porta oggi buoni frutti.

La marina francese è chiamata in questa circostanza a compiere l'opera di fratellanza dei cuori effettuata nel 1899.

Il ricevimento odierno è quindi egualmente importante.

(S) **Tolone,** 8. — La squadra italiana, appena salita a bordo delle varie navi i piloti francesi, si rimette in movimento, avvicinandosi sempre più al porto.

Appena in vista dal porto, le navi issano la bandiera francese e fanno lo salve colle loro grosse artiglierie. Le navi scompaiono fra nuvoli di fumo salutando la terra con 21 colpi di cannone. Quando il fumo si dirigea si vede la magnifica squadra italiana che entra in porto in linea di fila.

La squadra che prima navigava su due divisioni, all'imboccatura del porto si formò sopra una linea retta. Sta in testa a tutte le navi la corazzata *Lepanto*. Seguono a distanza di circa 200 metri le corazzate, poi gli incrociatori, infine le contro-torpediniere. Erano le 2 precise quando la squadra entrò nel porto. La precisione della manovra sollevò l'ammirazione della folla, che acclamò entusiasticamente, mentre gli equipaggi delle altre navi gridavano evvi e le batterie francesi, Lamalgue, di Capo Brun e Della Gran Torre rendevano il saluto colpo per colpo.

Nel momento nel quale la *Lepanto* prese posto ad un ancoraggio, la nave ammiraglia francese *Pothuau*, appartenente alla divisione leggiera, rimase in rada, lasciò all'albero maestro la bandiera italiana ed alzò il pavese di gran gala. Tutte le navi francesi, poste sotto i suoi ordini, fecero altrettanto e salutarono dal loro ancoraggio la bandiera italiana e S. A. R. l'ammiraglio Duca di Genova.

La *Legnano* sola risposa a quest'ultimo saluto.

Lungo la riva si accalca una folla enorme, sulle colline circostanti non vi sarebbe alcuno posti umani. Anche le finestre e i balconi delle case prospicienti al porto sono gremite.

Nel porto vi sono numerosissime imbarcazioni pure gremite di spettatori che acclamano entusiasticamente.

Le navi italiane compiono le manovre di ormeggio alle rispettive boe loro fissate. Le circonda una moltitudine di barche e di imbarcazioni leggiere gremite di curiosi che applaudono i marinai italiani.

Quando l'ormeggio è compiuto, il vice-ammiraglio de Beaumont, prefetto marittimo, s'imbarca sul suo canotto, ed accompagnato dal suo capo di Stato-maggiore Bonfet, dal generale di brigata Joly aggiunto governatore, dal contrammiraglio Nabona, dal capitano di vascello Carfort e dai suoi aiutanti di campo, va sulla nave *Lepanto* per far visita a S. A. R. il Duca di Genova.

Vienna, 8, ore 14.25. — L'ufficiose *Wiener Abendblatt* scorge nella visita della flotta italiana a Tolone, in occasione del soggiorno del presidente Loubet in quella città, un indizio confortante dell'amicizia fra i due Stati.

La presenza della flotta italiana aumenterà la splendore delle feste in onore del presidente della Repubblica. Il quale colla sua calma e fermezza seppe, in momenti difficili e di grave pericolo cosi popolare che la sua posizione è fortissima e gli ha assicurata un'immensa influenza.

Loubet a Nizza.

(S) **Nizza,** 8 — Il Presidente Loubet, accompagnato dai Ministri Delcassè di Andrè e dal suo seguito, è ricevuto dai Ministri Dupuy, Millerand e Lanessan e da tutte le autorità, giunse stamane alle ore 10,

Egli scese subito alla stazione modagrie di buonemerenza a parecchi operai della Compagnia " Paris-Lyon-Mediterranée „ e decorazioni militari. Indi si recò alla Prefettura.

Furono resi al Presidente gli onori militari, all'arrivo e lungo tutto il percorso, i supremi onori militari. Numerosi archi di trionfo erano eretti lungo le vie della stazione alla Prefettura e la città è brillantemente imbandierata.

La popolazione acclamò caldamente il Presidente Loubet lungo tutto il percorso.

Subito giunto alla prefettura il presidente, Loubet ricevette le autorità.

Intervenne al ricevimento anche il vescovo, mons. Chapon, che recentemente rifiutò la decorazione della Legion d'Onore conferitagli su proposta del presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau.

Mons. Chapon pronunciò un discorso, dichiarando che il clero nizzardo è inspirato ad idee di giustizia, di libertà e di concordia, e che il clero potrà solo assicurare l'unione desiderabile e necessaria dei francesi.

Loubet risposo che egli è un appassionato della pace e della conciliazione degli animi e soggiunse che l'episcopato deve essere in ciò assiliare del Governo.

Anche il Sabino applaudì allo idee di tolleranza ed espresse l'amore degli israeliti per la Francia.

Il Presidente della Repubblica, Loubet, gli rispose che la Democrazia deve accogliere tutte le credenze a cui fare distinzione tra Francesi.

Quindi il Console generale italiano, comm. Simondetti, come decano del Corpo consolare, presentò al Presidente il Corpo Consolare e fece voti per la prosperità del Presidente e della Nazione francese.

Il Presidente Loubet, ringraziando, espresse la speranza che i Consoli troveranno sicuro appoggio presso le autorità pel compimento della loro missione.

Fu indi ricevuto il Consiglio municipale di Nizza e l'Assemblea della Camera di commercio.

Si recherà poi per la prossima escursione della ferrovia da Nizza alla frontiera italiana.

Il Presidente Loubet rispose che era lieto di rimunerare con la Commissione internazionale incaricata dell'esame della questione si riunirà quanto prima a Roma, per affrettarne la soluzione.

Il Presidente Loubet visiterà nel pomeriggio le Esposizioni agricola e di floricultura ed assisterà al Concorso ginnastico internazionale, e domani riceverà la visita del Principe di Bulgaria.

Spedizione scientifica austriaca al Brasile

Vienna, 8, ore 14.50 — Domani partono da Vienna i membri della spedizione scientifica austriaca al Brasile, che si recano a Genova, ove il 13 corrente si imbarcheranno sulla *Città di Genova*.

La spedizione è diretta dal professore di botanica e direttore del giardino botanico a Vienna, Wettstein, vi si recheranno e no fanno parte professori e scienziati.

Scopo della spedizione è di fare degli studi speciali sulla flora botanica nella regione meridionale del Brasile.

Politica e commercio

La Gazz. di Colonia fa a proposito delle feste di Tolone e dei rapporti dell'Italia colle potenze centrali alcune riflessioni, che meritano di essere riprodotte.

Dopo aver detto che si è preso pretesto dalla doverosa, cortese restituzione della visita della squadra italiana a Tolone per inorchidiare un po' ovunque e specialmente nella stampa francese, tra le altre insinuazioni vi fu anche quella di far credere che si sarebbe fatta dipendere la prossima visita del Presidente Loubet a quella del tratto di commercio italo-tedesco.

" Si è affermato, dice la *Gazz. di Colonia*, che la Germania intendeva di aumentare i dazi doganali sopra importanti dell'importazione italiana in Germania e specialmente sul vino, sulle uva fresche, fiori, frutta, pollame e uova, dimenticando, a tal riguardo, che la posizione economica dell'Italia nei suoi rapporti con la Germania è molto più favorevole di quella della Germania verso l'Italia e quindi l'Italia deve assolutamente mantenere il suo attuale trattamento nei suoi rapporti commerciali con la Germania.

" L'aprire quindi una guerra doganale con la Germania, anche nel caso in cui l'Italia si unisse strettamente alla Francia, sarebbe sempre una risoluzione economica dannosa.

" Anche di recente la *Nat. Leb. Corr.*, poneva in rilievo come l'importazione italiana in Germania che nel 1880 ammontava soltanto a 96 milioni circa è salita fino a 150 mil. di marchi in cifra tonda.

" Questo fatto dimostra che la Germania — qualora si dovesse venire ad una guerra doganale con l'Italia — porrebbe senza grandi sforzi nei suoi scambi, riservare i prodotti che ora importa dall'Italia, da altri paesi meridionali. L'Italia invece troverebbe difficilmente altri mercati da sostituire a quello tedesco, imperocchè la Francia si guarderebbe bene dal danneggiare le fonti commerciali, cui ora attinge, delle quali colonie e specialmente l'Algeria, dando la preferenza al mercato italiano, mentre la dalla parte tutte le ragi di mantenere i suoi buoni rapporti con la Spagna.

" La minaccia adunque di aumentare i dazi sui prodotti italiani per fare impressione ai circoli competenti italiani, che giudicano obiettivamente, è un mezzo assolutamente sbagliato, che non può essere preso sul serio in Germania, dove si è convinti che la Triplice non avrebbe alcun valore, se nelle classi dirigenti e nella grande maggioranza della popolazione non fosse radicata la ferma convinzione

che l'alleanza stessa non impone ad alcuna delle tre potenze spese e sacrifici considerevoli a favore delle altre due;

che corrisponde meglio agl'interessi di ogni singolo Stato;

e finalmente che essa è esclusivamente la miglior garanzia di pace, quindi la base più sicura per lo sviluppo di tutte le forze economiche di ciascuno dei tre paesi.

D'altra parte, la triplice offre ampiamente alle tre potenze il modo di mantenere entro i loro confini le più avvelenate relazioni con gli Stati vicini.

Come nessuno impedisce alla Germania di mettersi sopra un buon piede e colla Russia e con l'Inghilterra, così non si può a meno di desiderare che l'Italia mantenga buone relazioni con la Francia.

Ciò non può che giovare alla causa della pace europea e contribuire alla metà della triplice alleanza.

Credo che tutte le lamentazioni dei nazionalisti e dei pansla visti possono forse confondere per qualche tempo l'opinione pubblica: ma per chi giudica tranquillamente e seriamente la situazione e per chi conosce come stanno realmente le cose, esse non hanno alcun valore.

Lasciando un momento a parte la questione commerciale, sulla quale avremo agio di ritornare, ci pare dimostrare che il commercio italiano ha aumentato le sue esportazioni in Germania, il commercio tedesco è forse aumentato anche più in Italia, per limitarsi al giudizio sull'attuale situazione politica, conveniamo perfettamente colla *Gazzetta di Colonia*, che non c'è ragioni al almancacare sulle alleanze, quando queste avendo *esclusivamente per obiettivo* la pace e la garanzia dell'integrità degli Stati alleati, cannotono di accomodare e vivere nella più amichevole armonia con gli Stati vicini, come lo dimostrano le odierne feste di Nizza e Tolone.

In Russia.

(S) **Pietroburgo,** 7. — L'ex-ministro della guerra, Vannowski, è stato nominato Ministro dell'istruzione.

Il generale Tsekottkow, aiutante di campo dell'Imperatore, è stato nominato Governatore generale di Varsavia e comandante delle truppe di quel distretto.

Lo Czar ha diretto un Rescritto imperiale a Vannowski in occasione della sua nomina a Ministro dell'istruzione.

L'apparire del Rescritto ricorda che l'istruzione pubblica fu sempre una delle prime cure pei Sovrani Russi ed esprime la sua convinzione che il Ministro Vannowski, ottotto dall'esperienza, metterà in cure più affettuose nell'educazione della gioventù.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Berlino 8, ore 14.10. — La nomina dell'ex Ministro della guerra generale Vannowski a Ministro della P. I. è stata accolta generalmente con soddisfazione in Russia essendo egli d'indole mite e conciliante, e perchè generosi che a quel posto fosse nominato il principe Shakowskyi fido del capo del Sacro Sinodo, Pobedonoszow, ed invise pei suoi principii reazionari.

Si ritiene che la nomina di Vannowski contribuirà a calmare l'agitazione degli studenti.

Le agitazioni per la Macedonia.

Sofia 8. — L'arresto dei membri della direzione del Comitato macedone è stato compiuto senza incontrare alcuna resistenza, in seguito a domanda del giudice istruttore del processo Mollaleano.

I circoli governativi dichiarano che gli arresti furono fatti in seguito alla procedura giudiziaria in corso.

Nei circoli bene informati invece si crede che l'arresto sia stato preceduto da reclami della Turchia e di altre Potenze.

Sarebbero imminenti altri arresti.

Si crede che il provvedimento, il quale è generalmente approvato, consoliderà la posizione del Gabinetto

ARMI ED ARMATI

Classi in congedo chiamate alle armi.

A scopo d'istruzione sono chiamati alle armi:

25 luglio — Classi 1876, 1° categoria. militari sacriti all'artiglieria da costa e da fortezza per un periodo di giorni 20 — militari ascritti all'artiglieria da montagna per un periodo di giorni 30.

Per i sottufficiali e caporali maggiori, esclusi quelli ascritti all'artiglieria da montagna, la chiamata sarà anticipata di giorni 5.

6 agosto — Classi 1871 e 1876, 1ª categoria, militari ascritti agli alpini, militia mobile ed esercito permanente per un periodo di giorni 20.

21 agosto — Classe 1871, 1ª categoria, militari ascritti alla fanteria di linea dei distretti di Bari, Barletta, Castrovillari, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Potenza, Reggio Calabria e Taranto, per un periodo di giorni 25.

Per i sottufficiali la chiamata sarà anticipata di 4 giorni.

24 agosto — Classe 1876, 1a categoria, militari ascritti:

alla fanteria di linea dei distretti di Barletta, Campobasso, Castrovillari, Maserata e Potenza;

ai bersaglieri dei distretti di Bari, Barletta, Castrovillari Foggia, Lecce. Potenza e Taranto.

Gli uni e gli altri per un periodo di giorni 20.

26 agosto — Classe 1876, 1a categoria, militari ascritti:

alla fanteria di linea di tutti i distretti, esclusi quelli della Sardegna e dei distretti predetti;

ai zappatori e minatori, esclusi quelli di Sardegna, specialità zappatori e minatori, sudduno il treno.

Durata del periodo di istruzione 20 giorni.

1 settembre — Classe 1876, 1a categoria, militari ascritti all'artiglieria da campagna ed a cavallo, e scudiero il treno, per un periodo di 20 giorni.

14 ottobre — I militari delle classi 1863, 1864, 1865, 1866, 1867 e 1868, trasferiti dalla riserva navale dalla Regia Marina alla milizia territoriale nel R. Esercito, per un periodo di 6 giorni, se assegnati alla fanteria; di giorni 12, se assegnati all'artiglieria da costa.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostre servizio)

Milano, 7. — La signora Angelina Ferrarelli ved. Manini di Magenta ha donato all'ospedale di quel paese, in nome suo e delle sorelle e dei fratelli defunti, 100,000 lire per l'ampliamento dell'istituto.

Milano, 7. — Il cav. ing. Luigi Roncketti, morto testè, lasciò il suo patrimonio — L. 150,000 — all'Istituto dei Figli della Provvidenza. Aggiunge 400 lire annue all'Osservatorio di Brera per l'istituzione di un premio triennale di astronomia: dona alcune rare e pregiate opere d'arte ed una somma di danaro all'Ambrosiana.

Vicenza, 7. — Nella chiesa di Povolaro durante una funzione solenne Geronimo De Moni venticinquenne, fornaio, colto da spasgimo cadde e battè l'occipite sul pavimento lastricato di pietre. Si fratturò la base del cranio e morì poco dopo.

Salusso, 7. — Il Re ha inviato alla Società ecclesiastica subalpina 3000 lire per agevolare l'attuazione del progetto di illustrare con una pubblicazione copiosa di documenti la città di Saluzzo ed il suo marchesato nel terzo centenario della sua unione allo Stato di Savoia.

Genova, 8, ore 1.30. — (*Ald*) — A Santo Stefano d'Aveto certa Maria Celle, ventiquattrenne, contadina, agravatasi d'un bambino, frutto di amori illeciti, lo uccise e lo seppelì sulla riva d'un torrente. Scoperta ella fu arrestata.

Rovigo, 7. — Duecento proprietari riunitisi in comizio a Badia — presidenti il cav. Zilli e il cav. Mario Molini — deliberarono di costituire delle leghe dei lavoratori, ritenuto che queste costituiscono un pericolo per l'ordinamento politico-sociale, un danno per l'agricoltura, una minaccia alla libertà dei proprietari e dei lavoratori, una violazione di patti legalmente convenuti e delle leggi d'ordine pubblico; ritenuto che l'agitazione ha uno scopo più politico che economico, tanto che sorgono leghe là dove le condizioni del lavoro meno giustificano le crescenti pretese; hanno fatto voti perchè il Governo spieghi un'azione di tutela più efficace e più energica ed assicuri stabilmente la reciprocità degli obblighi nel contratto di lavoro.

Hanno deliberato: di non accettare in via assoluta nessuna modificazione all'orario consueto di lavoro e nessuna proposta tendente a limitare il diritto del proprietari di valersi del personale che credessero e di usare dei diritti di sottimo come di valersi delle macchine agricole; e, infine, di appoggiare la costituzione di una vasta Associazione di proprietari e di fittaroli, la quale unisca tutti con vincolo di solidarietà.

Venezia, 8, ore 16.50. — Fresconi i delegati di quasi tutte le Associazioni mercantili del Veneto, è stato approvato lo statuto di una Federazione che sarà proclamata nel prossimo Congresso che si terrà a Venezia.

Milano, 8, ore 17.35. — Nel pomeriggio il deputato Turati ha partecipato ad un Comizio pubblico nel quale ha dimostrato l'opportunità per la Sinistra Sinistra di lavorire le tendenze riformistiche del Gabinetto Zanardelli, continuandogli la benevola diffidenza.

E' stata votata una mozione nella quale si approva la condotta del Turati.

(S) **Messina**, 8. — La marchesa di Cassibile ha elargito cinquantamila lire per istituire un Dormitorio pubblico.

Congresso zoologico italiano.

Napoli, 8 — (*Nostra corresp.*). Dal 10 al 13 corr. si terrà un congresso zoologico promosso dalla Unione zoologica italiana. Una gita nel golfo sulla r. nave *Ercole* concessa dal Ministero e sul vaporino dell'Acquario che farà delle pesche pelagiche ed una gita a Pompei con scavo fanno parte del programma.

Una smentita.

Qualche giornale narrava l'altro giorno che un redigente medico si era presentato a Napoli in alcune case per indorre donne e ragazze a tagliarsi i capelli e che questo sedicente medico era l'ex dep. Edoardo Magliani, al quale aveva dato di volta il cervello. Pare che questa storiella fosse un pesce d'aprile in ritardo, giacchè riceviamo dall'ex dep. Magliani il seguente dispaccio:

Napoli, 8, ore 12.10.

Pregola smentire notizie ridicole tendenti far credere mia allucinazione mentale. Sono eseguire di non fare politica, impossibile dare tale gusto miei avversari. Ringrazio.

Edoardo Magliani.

La caccia a Musolino.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Reggio Calabria, 5 aprile. — Le autorità, che si sono date alla caccia di Musolino, fanno di tutto per cadere sempre più nel ridicolo. Come la settimana scorsa volevano trovare il bandito su di un piroscafo che attraversava lo stretto di Messina, ieri invece lo ricercavano sull'automobile del paese di S. Agata di Bianco. Al comico però si aggiunge il tragico: perchè dandosi assalto e quindi battere a qualche fermata, si è eseguire di non fare una perquisizione in casa del barone Ignazio Franco, ricco mimo pr prietario di quei luoghi. La casa fu circondata dai carabinieri e dai soldati e preso l'assalto. Figuratevi lo spavento delle signore e dei bambini della famiglia. Naturalmente ci furono, dopo, le scuse della autorità stesse, mortificatissime dell'urbanità e dell'innocenza.

La notizia divulgata oggi fa tristissima impressione in città ed in tutta la provincia, sopratutto perchè oltre all'ilrea recata ad una cospicua famiglia, tutto ciò crea la sensazione, l'imperatri, e la disorganizzazione del servizio di pubblica sicurezza, specialmente dopo le nuove istruzioni del ministro dell'interno e l'avvento del nuovo prefetto.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 7. — Ieri furono caricati in questo porto 833 carri, di cui 300 di carbone per i privati.

Ne furono scaricati 926, dei quali 142 di merci per imbarco.

Da Napoli.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Napoli, 8 ore 16,40. — Per iniziativa del deputato Della Rocca si sono riuniti oggi nella casa di lui a Capodimonte, Adamo Di Rivera, Giusso, principe di Cannet-, Mazzella, Pianido, Rocco, Simeoni ed Ungaro per discutere sulla condotta da tenere verso il Governo a proposito delle condizioni di Napoli. Avevano aderito anche Alan de Riveru, Di San Donato, De Bernardis, Fusco.

Presiedeva il Della Rocca.

L'ordinanza ha detto, considerato l'urgenza della cosa, di chiamare Adamo Alan da Rivera, Giusso, Cannido di conferire con il ministro dell'interno per sapere gli intendimenti veri e definitivi del Governo sull'amministrazione municipale di Napoli.

I deputati napoletani si riuniranno il 17 corr., ancora in casa Della Rocca, per trattare gli argomenti seguenti:

Progetto di legge relativo al risorgimento della classe operaia degli Arsenali — Lavori degli stabilimenti meccanici della provincia — Particolarità della pensione agli operai marittimi — Facoltà per l'alcoolizzazione delle frutta destinate a trasformare l'Oceano — Marchio obbligatorio dei metalli preziosi — Ordinamento dell'imposta sui fabbricati.

— La salma del comm. Cantacalli, già ministro d'Italia a Costantinopoli, giunta in Egitto, è arrivata stamane alle 10 e mezzo a bordo del piroscafo *Umbria*.

L'accompagnavano il marchese Loria e il conte Gambe. E' stata ricevuta dalla famiglia Calvera e fratelli e dal tan. Ceci, sindaco di bandiera del contrammiraglio Palumbo. E' stata trasportata alla fermata e deposta in una carrozza di 1 classe. E' già partita per Firenze.

— Nelle sale del Circolo filologico si sono riuniti circa 800 soci della Costituzionale, professori, avvocati, uomini politici. Il prof. Manna ha pronunziato il discorso di cui vi diedi notizia.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di marzo:

Decade fredda, con tempo incostante e piovoso specie dell'Alta Italia.

In questa e nell'Italia centrale i lavori campestri sono sempre in ritardo a causa dalla intemperie.

Lo stato generale delle campagne si mantiene soddisfacente, benchè lo sviluppo della vegetazione si mostri arrestato.

In Lombardia e nell'Emilia i prati si risentono dei tardivi rigori della stagione. Qua e là han sofferto pel freddo gli alberi fruttiferi. Il frumento non tempera bene.

Invece nelle regioni meridionali ed in Sicilia, il tempo è stato propizio alla campagna, chè è in piena fioritura, ed alle semine primaverili. I cereali si presentano ovunque con una bella vegetazione.

Scioperi di Marsiglia

(S) **Marsiglia**, 7. — Malgrado la festa di Pasqua, il lavoro è abbastanza attivo sulle banchine dei porto e sui moli, causa la partenza di numerosi corrieri postali.

(S) **Marsiglia**, 8. - Gli operai delle banchine del porto e del *docks* hanno deciso di cessare dallo sciopero e riprendere il lavoro oggi.

(S) **Marsiglia**, 8 — Samane in diversi cantieri furono riammessi al lavoro 2300 operai, molti dei quali vi erano occupati anteriormente allo sciopero.

Note archeologiche

La scoperta dell'antica Suessole

Nella tenuta del barone Marcello Spinelli a Cancello, e precisamente in quella parte del territorio nella quale si presumeva sepolta l'antica Suessole, è stata scoperta una grande area lastricata a blocchi rettangolari, conservata mirabilmente. Pare che questa zona sia ad un confine della città, poichè uno degli angoli è occupato da parecchie tombe.

All'angolo opposto è venuto alla luce l'impianto di un splendido edificio pubblico, che dai resti sembra di ordine ionico, sopra un fronte di circa 40 metri.

A mezzogiorno sul confine dell'area, rialzato di due gradini, è un altro edificio più lungo e importante, decorato sul fronte da un colonnato di cui si ravvisano gli intercolunnii e le basi delle colonne. Si sono scoperti due tersi di architrave, capitelli, frammenti di volte cuspidi con gusto fidiaco e conservati perfettamente e, dentro il colonnato, una statua marmorea di figura maschile con pileo frigio sul capo.

Le feste di Nizza.

(S) **Nizza**, 6. — I giuochi italiani sono stati accolti simpaticamente da grande folla. Stasera il Municipio offre una bicchierata ai giuochisti più conosciuti.

(S) **Nizza**, 6. — La rappresentanza della Società ginnastiche italiane fu ricevuta alla stazione dal console generale Simondetti, dal vice-console Garroti e dalle notabilità della colonia italiana.

Il sig. Simondetti pronunziò alcuni giustissimi gli risposo ringraziando il cav. Guerra, entrambi applauditi.

Intanto giunsero il presidente del Comitato esecutivo Sonnier, il segretario Verany e le Società ginnastiche di Cannes e Grasse più lontaghe. Vi furono brindisi cordiali da parte delle autorità e dei rappresentanti delle Federazioni.

Il Forvinente alla *Société de la Promenade* rinscì splendido. Vi presero parte circa 1000 atleti.

Il *Velo-Sport* di San Remo, che è venuto in massa, ha inviato un rispettoso telegramma al Presidente della Repubblica, sig. Loubet, che ha risposto subito con un cumbilissimo dispaccio.

L'inno reale italiano fu accolto con entusiastici applausi.

Il Vice Presidente della Federazione italiana, cav. Guerra, brindò alla Francia fra calorose acclamazioni con un breve e dignitoso discorso.

Abbiamo un tempo splendido.

Mercati italiani ed esteri

Grani

Affari scarsi: i frumenti però piuttosto sostenuti, come pure la segale ed il melgone.

A Saronno fu ento da L. 26.75 a 27.25, segale da 16,50 a 16, melgone da 16 a 16,50, avena da 18,75 a 19.25.

A Vercelli frumento mercantile da 26.50 a 27.25, segale da 19 a 20, meliga da 17.75 a 18.25, avena da 19.50 a 19.25 — A Novara: frumento da 27 a 28, frumentone da 16,25 a 17, avena da 19,25 a 19,75.

Segale da 19.25 a 19,75 — A Desenzano frumento da 25.75 a 27.50, frumentone da 17 a 17.75 avena da 18 a 18.50 — A Rovigo frumento Polesine fino da 27.35 a 27,50, id. buono mercantile da 26.90 a 27. frumentone da 16.60 a 16,85, segale da 18,50 a 18.75, avena da 19.25 a 18.50 al quint.

A Trevigo frumenti nuovi da 24.50 a 25, id. nostrali da 26 a 26.50, frumentone nostrano a 17, avena nostrana da 19 a 19.25,

A Parigi frumenti per corr. a 19.40, id. per prossimo a 19,80, segale per corr. a 14,75 ed avena a fr. 18.25.

Uova

Domanda e prezzi lievemente aumentati. A Milano nuova piazza pesa. da L.6,74 a 6,76 la dozzina, id. piccole da 0,63 a 0,64 la dozzina.

A Desenzano nova da L. 5 a 5,50 al cento — A Parma nova da L. 1,20 a 1,30 la ventina — A Civitale nova da L. 58 a 60 al mille.

Cotoni

Continua la depressione sul mercato cotoniero di New York, con ancora maggiori ribassi ed un miglioramento. Soltanto giovedì vi fu una ripresa di 18 punti in media, alleggerando al reso evidente che Liverpool non intendeva più di seguire da vicino New York. e per tal modo i grandi differenze che si avevano furono parzialmente tolte.

Il divario, fatto il confronto colla chiusura precedente, risulta in una perdita di 30 punti per il marzo-maggio, 21 per giugno-agosto, 12 per gli altri mesi.

Liverpool meno sfiduciata, attorno dagli acquisti da parte dei fabbricanti e speculatori al ribasso, nonchè dalla nessuna disposizione a continuare a vendere dopo tanto forte ribasso. Le vendite su quel mercato ammontarono a 48,830 balle, contro la previsione di 40,000.

I cotoni subirono le seguenti variazioni: ribasso di 1)16 l'americano, di 1)16d. i brasiliani, di 1)8d. i peruviani ed i surate, egiziani invariati.

A New York cotone Middling Upland pronto a cents 8 3)16 per libbra; a Liverpool cotone Middling americano e cents 4 11)16 e Good Comraw a cents 3 11)16. A Nuova Orleans cotone Middling a cents 8 per libbra.

Pellami

Le nostre concerie ebbero in questi ottava di-screta domanda per l' Oriente, ed hanno stipulato affari di qualche importanza coll'interno. A Genova anche vacua da L. 2,20 a 3,40, id. scuia da L. 3,10 a 3,90, scarto da L. 2 a 2,90 al chilogramma. A Foggia buoni grezzi da L. 65 a 70, id. secchi da L. 160 a 175, bufali con pelo da L. 260 a 280, pelli lustre da L. 110 a 112, id. tonate da L. 105 a 111 al quintale, capretto da L. 1,50 a 1,60 al quintale. A Tunisi pelli fresche di bue da f. 44 a 48, id. di montone da fr. 45 a 46, id. di capra da fr. 60 a 61, pelli secche di bue da fr. 96 a 97, id. di montone da fr. 94 a 98, id. di capra da fr. 180 a 185 i 100 chilogrammi.

Sete

Prezzi fatti:

Greggi — Piemonte 10)12 extra fr. 46; Italia 9)11 fr. 45 a 44; Sicia 9)11 a fr. 40 a 41, 2 fr. 38 a 39; Brussa 10)12 extra fr. 49 a 44; Cevennes 9)11 extra fr. 46 a 47; Cina fil. 11)13 extra fr. 44.50 a 45, 1 fr. 43.50; tsatlees 5 fr. 23.90 a 24.50; Canton fil. 11)13 extra fr. 36.50. Trame fr. 32.50 a 34.50; Giappone fil. 10)13 1 fr. 42, 1 fr. 40 fr. 36.50.

Trame — Francia 20)24 2 fr. 45 a 46; Italia 24)28 2 fr. 47; Cina non gira contati 36)40 fr. 40; Canton fil. 24)26 1 fr. 39; Giappone fil. 24)26 2 fr. 45; Tussah 40)50 1 fr. 22.50.

Organzini — Francia 20)22 extra fr. 50, 1 fr. 48; Piemonte 20)22 extra fr. 50; Italia 22)24 2 fr. 45 a 46; Brussa 24)26 1 fr. 45; Sicia 22)24 fr. 44; Cina 24)26 1 fr. 47 a 48.

Prodotti chimici.

Ritornata la calma, pochissima domanda con affari limitatissimi; i prezzi però in generale subiscono poca variazione.

Soda cristalli L. 10. Sali di soda alkali La qualità 20)11. 48° 16.80, 50° 17.40, 52° 17,90, Ash 2.a qualità 48° 15,50, 50°16, 52° 16.60.

Ricarbonato di soda in barili di chilog. 50 90,95. Carbonato di ammoniacale 58° in fusti L. 15. Cloruro di calce in barili lagno dolce chilog. 2)50)70 17,50, id. duro 3)50)400 17,95, 500)600 18,50, 150)200 19. Clorato di potassa in barili di chilog. 50,108, id. chilogr. 100,102.

Salfato di rame La qualità per cons. 56,50, id. di ferro 5,90. Sale ammoniaca La qualità 107, 2.a qualità a 100. Carbonato di ammoniaca 97,76. Minio L B a C 47. Prussiato di potassa giallo 190. Bicromato di potassa 91,50, id. di soda 78. Soda caustica 70° bianca 26,75, 60° id. 26.75, 60° cromo. Allume di rocca 13,50. Arsenico bianco in polvere 66. Silicato di soda 140 T 12,75, 75° 10. Potassa caustica Montreal 82.

Magnesia calcinata Pattinson in flacon 1 lib. in-glese 1,46, in latte id. 1,26; il tutto per 100 chilogr. di borde Genova.

Carboni.

Stante la persistente sostenutezza dei noli, la situazione odierna sui nostri mercati può dirsi immutata. Il deposito già abbondante, in causa delle recenti piaggie e dei frequenti arrivi, è aumentato straordinariamente. Cominciasi a deplorare vivamente la lentezza dei vagoni.

A Genova carbone Newpelton Main da L. 25 a 26, id. Splendid Coal da 24 a 25, carbone Hamilton Hartley da 28 a 29, id. Best Hamilton Ell da 26 a 27, carbone di Scozia Hiteshire da 24 a 25, Cardiff di La qualità da 28,50 a 27.50, carbone Pacific da 27 a 28. Antracite minuta da 20 a 30. Cobles da 45 a 46 la tonnellata al vagone.

Farine.

Le farine e le semole continuano calme ed invariate, le crusche ed i cruschelli sono più animati con leggero sostegno.

A Foggia farina dura n. 1 a L. 38, n. 2 a L. 36 id. N B a L. 33, semola a L. 41, cruscа a L. 19, tritello a L. 12.

A Parigi farina per corr. f. 23.75, id. per prossimo a fr. 23.75.

Petrolio

Mercati calmi; ad Anversa petrolio per corr. fr. 18.75 : a Brema petrolio raffinato disponibile a fr. 7.20 : a Filadelfia petrolio 70 0)0 raffinato a Cents 8 ; a New-York petrolio 70 0)0 raffinato a Cent 8.05.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — La settimana santa ha dato ai Mathurins di Parigi un lavoro biblico, che — quanto pare — esce dal comune: *Gesù di Betania*. Ne è autore il signor Emilio Champesme. Alcuni interpreti nuovissimi sono di Adalberto Marcel.

— Di novità alle viste non abbiamo da segnalarne che una: una materialità da due atti, in versi, di Camillo Sari: *Il dovere*.

— Statistica dei maggiori teatri di Germania per il 1900 :

L'autore di cui più si rappresentano lavori è Shakespeare con figure 571 volte; seguono Moliere per 132 e Schiller per 123. Poi si spazia agli autori di Sardou 395, Hisson 405, Rostund 389, Thaen 387. Il record è vinto da Feydeau, o piuttosto dalla *Dame de chez Maxim*, data 576 volte.

Dunque, anche Shakespeare è battuto. Segno dei tempi e dei gusti!

Liriche. — Novità: *La figlia prodiga*, operetta di Ettore della Porta musica del maestro Cordara e Fornelli — *Rolanda* del maestro Floridia, su libretto di A. Colantti e E. Meschino — *Graziella* del maestro D. Palestini — *Celeste* di G. Orsini, da un libretto di G. Melo — *Chopin* di A. Orefice, musica del maestro G. Orefice e dello Chopin stesso, di cui molte melodie ingemmano il lavoro: e finalmente *Lo scrigno dei fabbri*, per cui G. Bianchi ha scritto il libretto a G. Castaldini.

— Un anacronismo, di molto successo.

Una cantante americana, signora Parcell Webster, è la Rosina del *Barbiere di Siviglia*, che, in questo mo ente si dà a Berlino. Nella famosa scena della lezione essa canta un'aria della *Lakmè* di L. Delibes.

Deve essere uno strano contrasto!

— *Alla* ci telegrafa da **Genova** (8. ore 19.35): Al Politeama la *Mignon* ottenne iersera ottimo successo. Assistevano una grande folla che applaudì freneticamente il maestro Mancinelli, la signorina Carolillah (*Mignon*) e la Turesella (*Filline*). Benissimo fece l'orchestra sotto la direzione del maestro Pomè.

Concerti. — Nel XIX Concerto classico di Monterosso, sotto la direzione del valoroso maestro L. Jehin. Luigi Nardini, il ben noto pianista, ha eseguito una *Fantasia sinfonica* di sua composizione. Il lavoro è stato applaudito magistralmente, e il maestro Nardini ha ottenuto al tempo stesso uno spontaneo e completo successo di compositore ed esecutore.

Il programma comprendeva inoltre: *La grotta di Fingal*, di Mendelssohn, la sinfonia di *Re Enzo* e *Tieste* di E. Tremisani; l'*episodio del Valalla*, di Wagner, e la *Marcia funebre* di Giulio Cohen. Inutile aggiungere che di tutti l'esecuzione fu perfetta, con diletto e ammirazione del pubblico.

Per un artista italiano.

L'ammiraglio Beaumont, comandante del dipartimento marittimo di Tolone, ha diretto ad Ernesto Novelli a Monte Carlo il seguente telegramma:

" Les grands artistes ont le don divin de remuer tout un peuple c'est seulement en y mettant leur coeur que les hommes d'action peuvent faire de grandes choses. Merci!

Amiral Beaumont. "

Esposizione di cartelloni.

Montecarlo, 7. — (*F. de M.*) Ecco un'Esposizione che non può a meno d'interessare giornali e giornalisti, che rappresentano il più grande strumento di pubblicità.

In questo palazzo di Belle arti, che ha una delle più grandiose sale, anzi è tutto una gran sala, capace di qualche migliaio di persone, s'inaugurava quanto prima, per iniziativa della Società del Casino una gran *Mostra internazionale* di manifesti, affissi, cartelloni (*placards*) per pubblicità.

Al concorso ora aperto si ammisero i 3 quarti sono ammessi soltanto gli affissi eseguiti dal 1o febbraio 1898 al 31 dic. 1900. I concorrenti non possono inviare che due *maniferi* o affissi di soggetto differente.

Il giurì è composto dal pubblico. Ogni visitatore riceve un biglietto pei voto, pel quale segna il numero dell'*affisso* che giudica migliore e lo depone all'uscita in una cassetta suggellata che sarà spezzata in pubblica seduta il giorno della chiusura dell'Esposizione.

L'artista che avrà raccolto il maggior numero di voti, riceverà un premio di lire *duemila*.

Al catalogo figurano dipiù 100 concorrenti di varie nazioni: Germania, Inghilterra, Austria-Ungheria, Belgio, Spagna, Francia, Italia, Giappone.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 9 Aprile 1901 — S. Maria Cleofe.

Leva del Sole alle ore 5.39 m. — Tramonta alle 6.43 s. Entra in Luna alle ore 11.53 s. — Tramonta alle 8.42 m. L'Ave Maria suona alle 7

Quaresima — Dall' 8 al 10 a S. Antonio de' Portoghesi

BOLLETTINO METEORICO.

7 aprile, ore 15.

Europa: pressione massima intorno a 764 sulla Sicilia, minima 734 sulle Ebridi.

Italia 24 ore: barometro diminuito da due a tre mill. quasi dovunque; temperatura generalmente aumentata. Nevoso fenomeno notevole.

Stamane cielo nuvoloso o coperto sull'Italia superiore, vario nell'inferiore ed isole; venti deboli vari.

Barometro massimo 764 sulla Sicilia, litoranee alcune fra 763 e 764.

Probabilità: venti deboli prevalentemente meridionali; cielo nuvoloso al Nord e centro, vario altrove.

Temperature minime del 8 Aprile.

Il segno — indica che la temperatura è sotto lo zero.

Italia.

Alessandria	13.0	Domodossola	7.1	Palermo	12.1
Aquila	9.2	Firenze	12.2	Parma	12.2
Bari	10.8	Messina	14.2	Reggio Cal.	13.6
Bologna	11.1	Milano	11.7	Torino	12.0
Cagliari	16.6	Napoli	12.8	Udine	8.8

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 8 di ieri mattina.

Alessandria E.	17.2	Costantinopoli	8.1	Pietroburgo —	2.8
Atene	14.0	Lisbona	14.4	Roma	12.0
Aubergo	10.2	Madrid	»	Tunisi	13.8
Algeri	13.4	Nizza	10.1	Vienna	10.0
Budapest	9.8	Parigi	12.2	Zurigo	10.2

Enigma

Una povera ebra miserabile
Che farisaico amore non estima;
Antica di natura e variabile
Oscura di umori, mentre lucidissima:
Figura odiosa, e all'ire ilarità inabile,
Ma in affari d'amor maestra pratica,
Sempre nel mondo tenzoni a inciampo semina
Spesso ha nelle amanti questa femmina.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Settimento verace di amore.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 6 APRILE

D'Argenio Carmine, calzolaio, con Zepponi Teresa
De Prospari Natale, ortolano, con Maiozzi Ofelia
Fabbini Francesco, macchinista, con Ricelli Giuseppina
Pargagnoli Giuseppe, tipografo, con Righetti Teresa.

Nati e morti denunziati nel giorno 5 e 6 aprile
Nati 52 compresi 5 nati morti
Morti 64 dei quali 14 sotto i 7 anni.

Teatri

Rombelli Francesco fu Ignazio, Roma, 55, coniug.
De Gade Luigi fu Francesco, Pavoli, 60, coniug.
Gori Lauto fu Domenico, Roma, 64, coniug.
Bianchini Michele di Francesco, Roma, 74, coniug.
Buracchini Francesco fu Pietro, Sinalunga, 38, coniug.
Ceccarelli Filippo di Francesco, Trein, 75, coniug.
Grilli Annibale di Antonio, Roma, 43, coniug.
Giacolanti Carlo di Luigi, Roma, 36, coniug.
Sabelli Luigi di Emidio, Roma, 61, coniug.
Fiorentini Settimio di Andrea, Roma, 36, coniug.
Musico Carmine fu Giuseppe, Napoli, 71, coniug.
Bergo Antonio di Giuseppe, Meriggo, 22, sub.
Planti Maria di Giuseppe, Roma, 2 mesi, coniug.
Giovannini Giulia di Angelo, Roma, 41, coniug.
Lucifo Filomena di Antonio, Mastgnano, 20, sub.
Molin Celeste di Pietro, Roma, 31, coniug.
Gambardella Antonia fu Giuseppe, Roma, 48, coniug.
Antonini Amore fu Angelo, Roma, 61, coniug.
Billi Maria fu Tommaso, Roma, 36, coniug.
Arfelli Luigi fu Giovanni, Campione, 40, coniug.
Antonini Amore fu Angelo, Roma, 61, coniug.
Ellisten G. tende fu Giov., cittadinanza Gibilterra 55
Messaglia Angelo fu Luigi, Vitellarese, 81 cel.
Mari Cleonica fu Giov., Roma, 1 mese.
Ciavarra Maria Domenica di Domenico, Tarano, 67 coniug.
Bottoli Maria Antonia fu Antonio, Velletri, 62 ved.
Pompei Pamira di Angelo, Roma, 1 mese.
Amberi Enrico fu Pasquale, 20 cel.
Carnazzi Pasquale, in Gius. Batt., Roma, 38 coniug.
Facondeni Emidio fu Francesco, Palermo, 36 cel.
Palma Filippo fu Augusto Angelo, Roma, 45 coniug.
Innocenzi Alessandro di Michele, Retiano, 24 cel.
Feliori Pietro fu Giuseppe, Campotosto, 16 coniug.
Lisi Ludovico fu Gustavo, Bologna, 47 coniug.
Marchetti Andrea fu Antonio, Roma, 75 coniug.
Lo Vico Emanuele fu Francesco, Palermo, 36 cel.
Meurchi Vincenza fu Antonio, Velletri, 77 ved.
Terzi Agg ve fu Emanuele, Roma, 41, coniug.
Mazzoni Cristina fu Antonio, Roma, 69 coniug.
Nicolazzi Barbara, fu Giovanni, Roma, 67 ved.
Palmieri Marian a di Giuseppe, Roma, 92 sub.
Pianloni Augusto fu Clemente, Roma, 27 cel.
Laurenzi Calliope fu Antonio, Roma, 80 sub.
Cagliari Giuseppe fu Antonio, Caglionzoz, 4
Flaschetti Angelica fu Filippo, Civitalvanea, 67 ved.
Ercegni Anna Maria fu Angelo, Subiaco, 45 coniug.
D'Antonio Gregorio di Angelo, Montemonaco, 8
Dell'Armi Gennaro fu Felice, Sacchero, 61 ved.
Caro Luisa fu Giuseppe, Roma, 78 ved.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzione.

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annisi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono soltanto in via Alibert 20 (Ingresso Redazione).
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1211
Per gli uffici di Redazione N. 1237.

Palazzo di Giustizia

Sez. X - Pres. Galluppi.

Certo Angelo Abbondanza cacciava nelle vicinanze di Casape, il 12 gennaio scorso, senza porto d'arma quando sopraggiunse un carabiniere in borghese che gl' intimò la contravvenzione. Egli non si arrese : anzi si diede alla fuga. I contadini Gregorio Daddi, Angelo Lucciasi, Vincenzo Borgia, Mariano De' Cinti, Filippo Pannitoni, Alessandro De' Cinti, Guerrino Ursili e Augusto Mancini, accorsi in suo aiuto credendo ad un ladro, fermarono il carabiniere.

Furono tutti arrestati e rinviati davanti al Tribunale per ribellione alla forza pubblica; e di più l'Abbondanza fu condannato anche per porto d'arma abusivo.

Il Tribunale, accogliendo pienamente la tesi sostenuta dal difensore, avv. G. Brenna, *assolverà tutti* di detti contadini, condannando l'Abbondanza *a soli quattro mesi di detenzione.*

Novità, Varietà e Aneddoti

Elettricità americana.

Il Municipio di Monaci Pleasant ha fatto una curiosa prova — dicono. Imperocchè da una fiera epidemia di vaiuolo, ha creduto opportuno, per mitigarla, chiudere per qualche tempo chiese e scuole.

I ragazzi non hanno pianto davvero; ma i fedeli, invece, protestano contro la perdita dell'ufficio religioso. E allora il Municipio ha avuta una bella pensata, che si tempre stesso toglie di pericolo e l'anima e il corpo dei religiosi americani. Ha disposto una ampissima rete telefonica.

I sacerdoti officiano, come al solito, nella chiesa, ma vuota: e intanto i fedeli, per telefono, odono e accompagnano i canti e i sermoni..

Robe, proprio, d'America !!

L'uomo più vecchio del mondo.

In questo momento è certo Noè Ruby, ricoverato nell'asilo di New-Brunswick, negli Stati Uniti.

Egli ha compiuto il 96 marzo scorso i *centocinquanta* anni. Non mangia; soltanto beve giornalmente mezzo litro di latte con un chiaro d'uovo, sbattuto con molto zucchero. Vede, parla, sente, ma non capisce; e dorme quasi continuamente.

Vale la pena di vivere tanto!

Luna, alcoolismo e longevità.

Non abbiamo mai dubitato che la vita contemplativa conferisca alla salute; e siamo ora certi leggendo una significante statistica sulla longevità degli astronomi. Sembra dunque che i pensieri — come dice Paganel — " la astia intera a guarire la luna „ sia più igienico che passarla al club a bere il cognac e a cincrare a carte, che in fondo significhe... guardare le fave nel pozzo!

Sfatiamo Sfatiamolo, lo sanno soltanto le dame delle Società francesi d'astronomia, ha affrontato il problema, ristudiandolo in modo lusinghiero per noi cose, giacchè è uno ch'egli è il maggiore pianeta del l'astronomia francese.

La conseguenza di questi studi è che gli astronomi raggiungono una statistica rigualdante coloro che perfezionano il bicchierino al telescopio e che, quanto a cose celesti, stanno assai al cognac... tre stelle.

In Alsazia-Lorena le operazioni del reclutamento militare hanno dato un risultato disastroso. Una buona maggioranza dei coscr iti di provenienza dai centri industriali della città è stata rifiutata. A Thionville, su 150 coscritti, ne sono stati dichiarati soltanto 13 abili al servizio! A Metz su 64 sarebbero stati 7 abili. Lo stesso dicasi di Mulhouse. Solamente 1)3 è campato in Alsazia-Lorena.

Le autorità tedesche attribuiscono ai danni dell'alcoolismo questa *débacle* della generazione attuale.

Ecco: preferire la vita lattea al " latte di vecchio. „

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado : massimo 17,5 — Minimo 12.4

Quirinale. — Ieri mattina, alle 11, il corrispondente di corte principe di Monteroduni si recò al *Grand Hotel* a prendere la Missione straordinaria inglese e la condusse al Quirinale. Al piede della scala il cerimoniere conte Tenzoni ricevette gli invisti che dal prefetto di Palazzo conte Gianotti furono condotti nella sala del trono alla presenza del Re che li attendeva circondato dalla sua casa civile e militare.

Dopo le presentazioni S. M. il Re, ricevuta la partecipazione dell'avvento al trono di Edoardo VII, conferì affabilmente con i membi i della Missione.

Tanto all'arrivo che alla partenza la Missione fu consegnata con gli onori militari.

— Ieri alle ore 7 1)2, pranzo a Corte di quaranta coperti in onore della Missione. Vi intervennero l'ambasciatore inglese, il personale della Ambasciata, il ministro Prinetti e le alte cariche di Corte.

Il Re alla caserma dei bersaglieri. — Ieri mattina alle ore 9 1)2 il Re, accompagnato da tre ufficiali di campo, si è recato alla caserma del 5° bersaglieri. a S. Francesco a Ripa.

Fu ricevuto da S. E. il generale Tournon, comandante il Corpo d'Armata, dal generale Feola di Cusani, comandante la Divisione militare, dal colonnello Panizzardi, comandante il reggimento e da tutti gli ufficiali.

Per ordine di S. M. le operazioni reggimentali ed i lavori non furono alterati perchè ai suoi arrivi i vasti cortili del quartiere erano animati dal solito che attendevano alle loro istruzioni.

Lo recinte, da sali due o tre giorni, giunse al massimo grado di complicazione tecnica, attendevano all'istruzione di ginnastica.

S. M. visitò minutamente tutti i locali del vasto quartiere, camerate, cucine, infermerie, ufficii, sale di ritrovo, assistendo ai molteplici lavori ammirò l'ordine e la pulizia che risuonò dovunque.

Assistè poi a vari esercizi ginnastici, tra cui la ginnastica col facile esecguito a tempo di musica, suonata dalla numerosa e bene istruita fanfara.

La Compagnia ciclisti manovrò innanzi a S. M. e terminò le sue evoluzioni con non splendido sfilamento.

Infine una compagnia, in assetto di guerra, eseguì vigilamente alcune evoluzioni e sfilò in mezzi a S. M. al passo di corsa e col solito brio tradizionale del Corpo.

Verso le ore 10 il Re lasciava la caserma, dopo di aver espresso al comandante, colonnello Panizzardi, la sua più viva soddisfazione.

I buoni trasteverini, saputa la presenza del Re al quartiere dei bersaglieri, poi quali nutrono un affetto speciale e sempre più affollati innanzi alla caserma assistendo dal di fuori ai vari esercizi, e fecero al Sovrano una calda ed affettuosa dimostrazione al suo passaggio.

La Benedizione. — Questa mattina il Papa scenderà nella Cappella Sistina, dove ascolterà la messa e darà la benedizione a un migliaio di persone, in maggioranza straniere che hanno domandato di essere ricevute in udienza.

Ad una Nazione amica. — Ad iniziativa dei sig. Paolo Lauriti, un Comitato di ammiratori della nobile nazione inglese, che fa tanto benemerita del nostro ancaire, ha riunito in un bellissimo *Album* oltre 3000 firme, quale attestato di cordoglio per la morte della Regina Vittoria e di felicitazione per l'avvento al trono del Principe di Galles.

L'Album, decorato di una magnifica pergamena, lavoro finissimo del pittore Maggiorani, porta una nobile dedica del Comitato romano per Edoardo VII.

De Gubernatis, professore di letteratura italiana alla nostra Università, e sarà donato domani alla missione inglese portatrice dell'autografo con cui Sua Maestà Britannica Edoardo VII, annunziò all'Italia la Sua salita al Trono.

Tra i firmatari si notano molti senatori, deputati ed alti funzionari dello Stato.

**Serata dei maestri composit

Acqua e fogne. — Egregio sig. Editore:

La varia via di Roma si sta mettendo dal Municipio in buona condizione dell'acqua vergine ed ho potuto constatare che in vari punti la condottura stessa passa ad attraversa le fogne che si trovano al livello del suo tracciato. Ora io chiedo se ciò non sia di pericolo per la salute pubblica. E' dimostrato che la ghisa, dato lo speciale del tubi in questione, non lasci passare per i suoi pori, epperò assorbisca, l'acqua putrida delle fogne per cui passa? E se ci verificasse in quel punto un difetto di fusione?

In questo ai difetti di fusione nei tubi, si dovrebbero scoprire facilmente prima della posa: in quanto al possibile assorbimo to delle acque putride, la cosa ci se abbia singolare: ed ogni modo giriamo il dubbio ai competenti e all'ufficio sanitario.

Cacciferacce agrario. — Il Ministero di agricoltura f amonse ha nominato Cavaliere del merito agricolo il signor Luigi Fortunati nostro concittadino per la laboriosità che parte avuta nell'ordinamento della mostra enologica alla Esposizione di Parigi. Al nostro amico che si era già guadagnato per lo stesso titolo un medaglia di oro, facciamo i nostri rallegramenti.

Nuova palestra ginnastica. — Sappiamo che fra l'Amministrazione militare e il Comune di Roma corrono trattative per la cessione precaria e quasi ultimo dell'area di un tratto d'area attualmente formante il bastione S. Maria e terreno attiguo in Castel S. Angelo, a scopo di esercitazioni ginnastiche per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di Roma.

Il comandante del IX Corpo d'armata, in seguito alla domanda del Comune e del parere favorevole espresso dalla Direzione del genio militare, ha pure data la domanda e a quanto ci consta si è già alla conclusione d'una convenzi ne.

La palestra ginnastica all'Orto Botanico e quella delle altre scuole verrebbero trasportate e riunite in Castel S. Angelo, e ivi, a conto del Comune, verrebbero eretti gli attrezzi ginnastici, costruendone nelle ore libere anche i soldati della brigata del genio acquartierati.

Il progetto ha incontrato il favore di tutti e sarebbe in vigore dal 1° del prossimo maggio.

E' morto Coccapieller — Povero Checo è morto! Dopo una malattia lunga e inesorabile il *Checo* si è spento serenamente la mattina di Pasqua alle 6. Caratteristica figura d'uomo che ebbe momenti di larga popolarità e d'invidiabile fortuna.

Francesco Coccapieller era ciò che può dirsi veramente un *tipo*: convinto di essere destinato dalla Provvidenza a compiere una missione risanatrice, si gettò a capofitto nella battaglia politica, senza alcuna preoccupazione per se, risolto ad esistere, sulla sua brutale energia.

Si potrà discutere l'opera di Coccapieller nel suo ruolo svolgimento; ma è innegabile che i suoi fini erano onesti e che attraverso ad estravoli di ogni genere egli seppe raggiungere il suo scopo. Perfini il partito radicale fu sbaragliato in Roma, nel momento appunto in cui pareva dovesse maggiormente dominare. Ed egli ebbe amici e seguaci fervenli e sinceri, come ebbe avversari implacabili, l'attentato di via Vittoria non valse che a rafforzare la sua popolarità e il fanoso *Checo di Trastevere* fu una delle per sonalità mesi trionfalmente le vie di Roma.

Originale nello polemiche giornalistiche, originalissimo nei suoi discorsi parlamentari, Coccapieller fummo, direi a seconda dei casi e degli uomini in cittadinanza romana e quando devevette ritirarsi dalla scena politica potè ben dire di aver compiuta la sua missione.

Ieri sera Coccapieller cacqua a Roma, da famiglia orlunda avizzera, il 4 ottobre 1881. Entrò giovanissimo a far parte del 2° reggimento dragoni pontificii. Nel 1868 partì con la legione che combattè gli zuavi ed i cacciatori in Lombardia.

Nel '49 combattè contro i francesi a Porta Cavalleggieri e a S. Pancrazio. Fu per non breve tempo custode e istruttore alla Scuola di Scherma. Pinto, ove rimase fino al 1860: militò con lodevoli uffici nel '66 e nel '67 per la campagna pontificia nell'Agro Romano.

Dopo il 20 settembre 1870 fu tra i primi ad entrare in Roma.

Il 29 ottobre 1882, 15ª legislatura, venne eletto deputato del I collegio di Roma. Alla legislatura successiva, nell'aprile del 1886 venne rieletto mentre si trovava in carcere a scontare condanne avute per reati di stampa.

Da parecchi anni, quasi ogni abbiamo detto. Coccapieller era malato gravemente di artrite che poi fu causa della morte avvenuta ieri l'altre mattino.

Ieri sera, alle 5, un corteo modesto, che parti dall'abitazione del defunto in P. V. Emanuele, accompagnò a Campo Verano la salma.

Una bandiera soltanto seguiva la bara: quella del Comitato l'Italia " Re e Patria, „ circondata da componenti il Comitato.

Alcuni amici reggevano i cordoni, e pochi parenti seguivano il feretro.

Durante il tragitto, in gente si scopriva e salutava per l'ultima volta l'uomo, il tipo che così stranamente spariva.

Esposizione di belle arti. — L'Esposizione del lavori artistici eseguiti dai pensionati della R. Accademia di Belle Arti di Spagna, al Pincio, resterà aperta al pubblico nei giorni di mercoledì, giovedì e venerdì di questa settimana dalle 2 alle 6 pom.

Ecco un'attrazione di più anche per i forestieri, amatori di arte moderna.

Gite per le escursioni ai Castelli Romani e in Anzio-Nettuno. — Terminate le feriazioni della settimana santa i forestieri hanno ripreso le gite per le escursioni ai Castelli Romani e in Anzio-Nettuno, tanto da loro desiderate.

Crediamo perciò utile rammentare che la gita in ferrovia da *Roma per Albano* con colazione all'Albergo d'Europa e vettura da Albano a Genzano, Lago di Nemi, Castel Gandolfo, costa:

1.a Classe L. 11.80 e 2.a Classe L. 9.80.

Il treno da Roma per Albano parte alle ore 10 e quello di ritorno parte da Albano alle ore 16.30 e arriva a Roma alle 17.45.

La gita in ferrovia da *Roma per Anzio*, compresa la colazione all'Albergo delle Sirene, l'escursione in vettura a o in barca da Anzio a Nettuno e ritorno costa: 1.a Classe L. 12.80 e 2.a Classe L. 10.40.

Il treno da Roma per Anzio parte alle ore 9.20 e arriva alle 10.50 e quello di ritorno parte da Anzio alle 16.15 e arriva a Roma alle 18.15.

Lavori ferroviari — Il *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* pubblica le seguenti informazioni:

La Società Mediterranea ha stipulato un contratto coi fratelli Moroni per la concessione di costruire un sottopassaggio in muratura della luce di metri 2.60 attraverso la strada ferrata Roma-Albano al chil. 2+397.10.

Con recente D. M. il R. Ispettorato ha approvato un progetto per la sistemazione del capannone del magazzino delle merci di Pontassieve sulla Rete di Firenze. L. 8345.

Nuovo ricreatorio " Prospero Colonna. „ — La ricreazione a questo nuovo Ricreatorio procederà regolarmente.

Si riceverà sempre dalle 14 1/2 alle 16, nei giorni di lezione, nella scuola di via Antonio Rosmini (già via Farini) dal dir. prof. Amilcare Pighetti e dai maestri inservienti.

I più fini liquori? Buton, piazza Trevi.

Il Migliore Cognac? Buton, piazza Trevi.

Marsala genuini? Buton, piazza Trevi.

Colori brillanti. (Vedi avviso in 4a pagina).

Cane che morde. — La bambina Rosa Novelli, di 13 anni, da Alvito, ab. in via Sabina, alla villa Spada, ieri, alle 16 circa, in casa sua ricevette due morsi da un cane alla mano sinistra.

La Novelli venne subito condotta a S. Alessio, ove i medici, pur constatando non gravi le ferite per se stesse, si riservarono di dichiarare la vera entità o meno della malattia.

Magistrato suicida. — Ieri mattina verso le 11,45 un signore vestito elegantemente di nero, dall'aspetto agitato, entrava nelle latrine al vicolo dello Stravascio, chiudendosi in uno dei cameriui. Poco dopo rimbombavano due detonazioni.

Accorreva il custode insieme a due guardie di P. S. e si trovava il signore appoggiato a una delle pareti, tutto insanguinato, che stringeva in pugno una rivoltella.

Egli cruci colpo due colpi, uno all'occhio destro, l'altro alla bocca.

Adagiato in una vettura, veniva subito trasportato all'ospedale di S. Giacomo. Ma non appena il medico di guardia Dr Paolie si accingeva ad esaminarlo, l'infelice spirava.

Lesione alla testa di riavaliamo circa 35 lire, un libretto ferroviario di una lettera. In questi documenti si potè sapere che il suicida era l'avvocato Bacchi Ettore, di 50 anni, romano, giudice istruttore presso il Tribunale di Roma.

Ci riconobbe anche per tale il giudice istruttore Basso, recatosi poco dopo all'ospedale.

L'avvocato Bacchi era affetto da neurastenia. Da più di un mese era in cura presso il dott. Belia, avendo ottenuto un permesso per la malattia che lo travagliava.

Morte improvvisa — Al vicolo del Falco, ieri mattina la guardia di P. S. Alba Luigi trovò distesa in terra un individuo il quale non dava segni di vita. Adagiatolo in una vettura si affrettò a trasportarlo a S. Spirito. Colà il disgraziato giunse cadavere. Da alcune carte trovategli in dosso si potè identificare per Minori Tertullino, di anni 36 da Sabinco. I medici dichiararono trattarsi di un colpo apoplettico.

La giornata di Pasqua. — Anche questo anno il giorno di Pasqua non è passato senza incidenti.

La mattina alle 11, al Corso Vittorio Emanuele, mentre passava la salma dell'ing. Lisi, avvenne una colluvione enorme di carrozze e vetture, che a ragione tutelava i diritti di un conduttore di un tram elettrico, e un tale che pareva volesse fare ostacolo al corteo funebre, corpo al passaggio del tram. Accolto un paraplicia, vi fu una guardia ferita e il ribelle venne arrestato.

La sera, un pasticciere, certo Luigi Tonini, piazza in di 97 anni, mentre seguiva inconsciente, con un rev lver in pugno due signore e un uomo, in piazza Guglielmo Pepe, venne fermato e disarmato da una guardia di P. S. che per poco non rimase uccisa dal colpo partito. Il Tonini fu arrestato.

Il motivo delle idee feroci del Tonini è ancora un mistero.

A mezzanotte, in via Venlero, un ferroviere, per gelosia, venne a lite con un barbiere, dal quale ricevette due coltellate al petto e alla testa.

Durante tutta la giornata fu grande l'esodo delle famiglie che si recavano fuori delle mura a godere il bel sole e l'aria fresca.

Investimenti — In via Bosella (angolo di via della Salara Vecchia) una vettura pubblica investiva Petiti Luigi d'anni 70, da Roma, vetturino e Petelliani Rosa d'anni 65, da Rocca, Sportanila. Il Petiti una ferita al naso e la Fratellani frattura al femore destro.

Alla Consolazione furono giudicati guaribili in due mesi.

Sports

CORSE ALLE CAPANNELLE

Lunedì 8 aprile.

Tempo sportivo: anzi tempo inglese: cielo pluvioso, qualche nuvola, temperatura fresca. Sulla pista erano cenconvo al contrario nel *passo*. Nulla di rimarchevole.

Naturalmente il mondo sportivo rispondè completo all'appello.

Non il marchese Vitelleschi, il colonnello Pugi Cesare Ranucci, il marchese Calabrini, Pinceatini e Giacomelli, i principi Rullo e Trivulzio, il senatore Rattazzi, il conte della Somaglia, Don Mercantonio Colonna, il duca Grazioli, Don Leopoldo Torlonia, i marchesi Marignoli, Bordonaro e Rudinì, il principe di Belmonte, i marchesi Theodoli, Gagliolmi e Patrizi, l'ambasciatore di Francia signor Barrère, il sindaco principe di Sonnino, il generale inglese Slade e parecchi ufficiali.

Poche *sportivonnes*: la contessa Capranica, la signora Barrère e figlie, la marchesa di Roccagiovine, Donna Nicoletta Gerini, la marchesa Mondolfo, la principessa Colonna, la duchessa di Galese, la contessa Della Somaglia, la signora Schneider, la principessa di Sonnino, marchesa Rudinì e figlie, la contessina Gigenelli, la marchesa Gotteleli, la marchesina Vitelleschi, la duchessa di Teravnova, madama Horrika, la principessa San Faustino, miss Bartlett e qualche straniera.

Scarsi affari sul Ring.

Prima corsa — Ore 3 1/2 pomeridiane.

Premio delle scuderie.

Lire 2000 per cavalli interi e cavalle di 3 anni ai citre nati in Italia. Entrata L. 250, forfeit L. 50. Distanza metri 2.000 — 7 iscrizioni.

Si presentano alle *starter*:

Cavalli	Proprietari	Colori
Noni	Marc. di Serramezzana g. grigio, b. blei	
Bettina	Roncoroni-Dall'Acqua	g. rosso, b. rosso
Marmion	Sir Hallowell	g. bianco, b. verde
Olimpia	Sir Hallowell	g. b. a str. b. e rivil.

Scarso interesse ritenendosi dai più certa la vittoria di *Bettina* quotata da 1|2 a 4|5.

E difatti a Voodstock, *Regent* sparentato fuoco dei suoi rivali e vinse di ritratto con *Alardo* e *Baisarda*. Molto simpatie per *Olimpia* montata da Goddard da 1 1|4 a 2 piazzata a 1|2. *Noni* tenuta da Wright e *Marmion* da Clout sono a 2, piazzati a 1 1|2. Partenza regolare. *Marmion* condotto seguito da *Bettina* ma alla curva perde terreno. I cavalli avanzano con questi ordine: *Olimpia, Bettina, Noni, Marmion.* Invano Woodcock cerca di ripadagnare alla fronta; *Olimpia* tiene facilmente la testa e giunge prima per mezza lunghezza seguita da *Bettina* e *Marmion.*

Il totalizzatore diede per *Olimpia* 17 lire.

Seconda corsa — Ore 3 1/2 pomeridiane.

Premio Albano.

Handicap steeplechase

Lire 3600 per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni razza. Entrata L. 150, forfeit L. 50 e 2.a. Distanza metri 2600 — 20 iscrizioni — 8 forfeits dichiarati il 4 Aprile.

Partono:

Cavalli	Proprietari	Colori
Erlebet	Sir Gosflork	g. amaranto, b. amar.
Silesia	Ferroni-Dall'Aqua	g. rosso, b. rosso
Miss Violette	Sir Gallwey	g. e b. a str. b. e rosso
Scarlatina	Sir Hallowell	g. rosso
Drumroe	Sir Hallowell	g. e b. a str. b. e viol.
Balsardo	Razza di Carpegnano	g. bianco e b. nero
Lancia Dore	Marc. di Serramezzana	g. giallo, b. blu
Pommery	Razza	g. paglia, b. r. olive

Sono ritirati *Tarifa, Bradamante, Saint Caprais* ed *Espoir.*

Partenza quindi 8 partenti. Favorito *Drumroe* a 1 1|2 piazzato, montato da Goddard. Sono a 3 *Sportivento* affidato a Dewey e *Balsarda* tenuta da Runyon; a 4 *Eclelet* e *Silesia* montata rispettivamente da Henning e Voodstock e *Miss Violette* condotta da Jones. *Lancia Dore* (Wrichit) e *Pommery* (Metcalfe). Favoriti piazzati *Sportivento* e *Balsarda.*

Molta incertezza per la differenza di peso e di classe. *Sportivento* partito benissimo per i suoi 4ll. 67 e 1|2 di carico malgrado la sua ottima forma, mentre affida *Balisardo*, *light-weight* della corsa. E gli uni e gli altri sono pienamente nel vero.

Alla partenza il favorito *Lancia Dore. Silesia* e *Drumroe* e ben presto *Pommery* li fanno cresta: ma alla drittura l'ello è già evidente. *Balsarda* nostra favorita è in testa, e vince come vuole, seguita da *Sportivento* e *Lancia Dore.*

Bellissima corsa. Su *Balsarda* il totalizzatore paga 12 lire per gli altri 6.

Terza Corsa — Ore 4 pom.

Premio Cecilia Metella.

(Gentlemen Riders)

Lire 1200, delle quali L. 200 al secondo, per lucks (Art. 54 del Regolamento). Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 3.000. — 8 iscrizioni.

Corrono:

Cavalli	Proprietari	Colori
Pasqualino	A. Marcelli	g. giallo e b. giallo
Sadesaria	Cav. Cesare Ranucci	g. verde, b. nero
Carpenter	Ildefonso Cenzoni	g. rosso, b. bianco
Zazà	G. Cecilli	g. rosso, b. nero
Giannobile	Francesco Simonetta	g. paglino, b. scari.

Ottimo campo. *Pasqualino* montato dal proprietario, vincitore a Napoli, è specialmente favorito piazzato da 1|2 a 4|5 — Resistono a *Giannobile* parimente condotto dal proprietario, cote 1 1|2. Primi sono subito da 3 a 2. Le maggiori scommesse sono rivolte su *Sadesaria* e sulla scuderia Ranucci, che mette in campo per la sua buona *persuveranza*, affidato al colonnello Pugi. *Carpenter*, montato dal tenente Testa, e *Zazà* tenuta dal proprietario sono da 4 a 7, piazzati da 1 a 1 1|2 a 2.

Bilkeni *Vecchia Bisà, Intrichero* e *Airolo* specialmente graditi sui *turf.*

Corsa brillantissima. *Giannobile* e *Sadesaria* per poco in testa diretti da *Pasqualino*, ma innanzi alle tribune *Sadesaria* avanza e lascia indietro di una lunghezza *Giannobile*, lavano quest'ultro cerca di attaccarsi; il colonnello Pugi mantiene il suo posto splendidamente. A cento metri dall'arrivo *Giannobile* si spinge con slancio alla fronta, mentre *Pasqualino* si lascia a sua volta con energia *Carpenter* e fuori fondata. Grande entusiasmo nella tribuna. Ma l'esito è quello venire previsto. Primo *Sadesaria*, poi *Giannobile* per una lunghezza e *Pasqualino*. Il colonnello Pugi è acclamato con applausi.

Il totalizzatore divide L. 8

Quarta Corsa — Ore 4 3|4 pom.

Premio Marino.

(Corsa di siepi).

Lire 1200, delle quali L. 200 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre di ogni razza. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza metri 2.800.

Il vincitore, se vendibile, verrà messo all'incanto subito dopo la corsa — 7 iscrizioni.

Si presentano alle *starter*:

Cavalli	Proprietari	Colori
Prine. Meicine	Principe di S. Faustino	g. rossa, b. bianco
Ilosi	Don Marino Torlonia	g. rosa-blu, b. rosso
Speranza	Cav. Cesare Ranucci	g. rosso, b. rosso
Tenebrosa	Federico Tesio	g. bianco, b. rosso

Sono ritirati: *Nesd e Must, Bondidio, Sadesaria.*

Specialmente ricercato *Ilosi* (Kilt 62) montato da Lisp, il *chef* della casacca vincitrice di Roma e 1|2 *Speranza*, malgrado i suoi 66 Kil., affidata a Michelotti, trova molto credito da 1 1|2 a 2 prediva piazzata ad 1|2; *Tenebrosa* condotta dal proprietario — un incognita — è data a 7, piazzata ad 1; *Prine. Meleine*, tenuta da Sagramola è da 5 a 8, piazzata da 2 a 2 1|2.

Ottima partenza. *Prine. Meleine* tiene la corda guardata da *Speranza* e da *Ilosi*. A mezzo percorso pare voglia attaccata da *Tenebrosa*, che avanza con andatura velocissima. *Ilosi* prende allora il suo posto e all'ultimo siepe è alla testa.

Tenebrosa stenta ma con grandi sperenze distanziando *Speranza*, ma non riesce che buona seconda.

Ilosi si totalizzatore della tribuna da 9 lire.

Quinta Corsa — Ore 5 1|2 pom.

Grande Steeple-Chase Nazionale.

(Steeple Chase-Handicap).

Lire 6000 date da 1000 ai primi, 500 ai secondi di 4 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 200, forfeit L. 100. — L. 750 al secondo, L. 300 al terzo. Distanza metri 3.600 circa — 6 iscrizioni.

Cavalli	Proprietari	Colori
Vistola	Conte B. Avogadro	g. bianco, b. bianco
Vasco	Arnolfo-Capelli	g. giallo, b. rosso
Garia	Conte G. Rasponi	g. rosa-blu, b. blu
Irepano	M. Serramezzana-Ilori	g. giallo, b. blu
Simon Pure	Cav. Alfonso Petrilli	g. turchino, b. giallo
Bartolelani	E. F. Berens	g. rosso, b. rosso

Corrono tutti.

Si hanno le seguenti quote:

Vistola (Burns; kil. 82. da 1 fil. 1 1|2 a 2 1|2 piazzata da 1|2 a 4|5 — *Garia* (Wagner, kil. 76. 3 anni proprietario, kil. 65. da 3 a 5 — *Drepano* (Lamdowner, kil. 64. da 2. 3 a 5 — *Simon Pure* (Phillips, kil. 62. 3 — *Bartlelanai* Leigh, kil. 60. 2. favorito piazzato a 4|5.

Vivissimo interesse.

Partenza regolare, *Drepano* apre la corsa ed è primo alla riviera seguito da *Simon Pure* e da *Vistola* che a mezza corsa prende decisamente la testa *Drepano* rede ed è fuori corsa mentre *Simon Pure* tien fermo. All'ultimo siepe *Vistola* è sempre prima ma *Garia* attacca brillantemente *Simon Pure* e lo supera per mezza testa al traguardo. Buon primo *Vistola.*

Ritorno anisatissimo.

Le Corse ad Alexandra Park

(Telegramma particolare al Jockey Club)

The London Cup — 50,000 fr. — 2000 metri — 1. *Australien* (Grey — Lord Ellesmere) *Peer e Colours*, di Mr. Spencer Gollan — 2. *Sailor Boy III*, di *Goco* e *Kathleen*, di E. Connor — 3. *Cara Mia*, di *Childwick* e *Lady Beauty*, di Elliot Gelor.

Le 40 grandi vendite

di tutti i mobili e le tappezzerie che guarniranno

L'HOTEL CHAPMAN

rammentiamo che presagnono **domani e Mercoledì 10 Aprile 1901** e giorni successivi alle ore 10 ant. in via Capo le Case N. 73 Oltre l'ingresso e lo studio stile antico, vanno in vendita letti di diverse grandezze, materassi di lana e di vegetale, sedie di Vienna ecc. Salotti con mobili neri ed ore e di noce **pianoforte a cercelair, grande quantità in tappeti di Bruxelles, e in biancheria da letto e da tavola,** macchina da cucire Singer, armadi, **lustri,** e cose **due quintali e mezzo** di rame in cucina: e quanto altro come da elenco redatto dal **N. Perito Ruccioli Giulio.** Per gli clenchi in via **Nazionale 50.**

Teatri di Roma

7 aprile

La " Sonnambula „, al Costanzi.

In antecedenza si preannunzava un'interpretazione magistrale che Alessandro Bonci avrebbe dato alla parte di E vino nella *Sonnambula*, ma dichemolto pure subito l'aspettativa fu di gran lunga superata.

Alessandro Bonci fu, in una parola, sublime. La sua voce paradisiaca modulata con una dolcezza seducente, produsse sull'uditorio un fascino di pubblico — un pubblico elegantissimo, quello delle grandi occasioni — una sensazione ed un godimento dei più straordinari.

E le nobildi del ricco catanese ridussero a corta di una freschezza giovanile per l'arte meravigliosa e per la voce incantevole del Bonci.

Inutile quindi dire quali fossero le entusiastiche acclamazioni che salutarono il celebrato artista, come le chiamate al proscenio e quanti i bis chiesti dalla folla plaudente.

Fu una festa mirabile, un trionfo di più pel tenore che ormai tiene e con ragione il primo posto nell'arte.

Della Vermes si può dire che fa degna compagna dell'artista illustre: giovane assai, la Vermes ha raggiunto quasi il vertice della sua carriera.

Voce bella, specie nelle note acute, che cesa modula con una agilità delle più sorprendenti.

Inoltre possiede una figura snella così rara per tal genere lirico e che l'intonazione che mantiene sempre perfetta e sicura.

Dati questi speciali elementi è naturale comprendere il successo ottenuto. Giova ripetere che la parte della vispa, pregio, quello di vantare una messa in scena sfarzosa e ricchissima per la quale si è badato al più piccoli dettagli.

Il Circo equestre all'Adriano.

L'inaugurazione del grande circo equestre Raney, avvenne dinanzi ad un pubblico che gremiva il teatro e seguì nel modo più completo ed encomiato, come quello della *Sonnambula* al Costanzi.

Il programma era veramente attraente.

Molto ammirati i tre cavalli ungheresi, presentati dal direttore Raney, la equilibrista Ema Gentier, Les Yiuliiana i tre Jeoè, giinnasti aerei meravigliosi nei tripli salti mortali, le scorie Rodriguez, il cavalier Rodriguez, il clown John Higgins, che fa ridere anche inglese ecc. ecc.

Ma il *clou* della serata fu l'esercizio di equitazione eseguito da Miss Louise e da Robert Ontrell, una cosa veramente meravigliosa e che riscosse l'applauso il più entusiastico.

Non mancarono i *clowns* nei loro eleganti costumi, una vera schiera di artisti salutati i quali destarono immensa ilarità.

Chiuse lo spettacolo un balletto molto geniale eseguito da quaranta *clowns.*

Non ricordiamo di aver avuto in Roma una Compagnia equestre così grandiosa.

Nazionale. — Sabato la Compagnia veneziana del cav. Zago e Privato ha inaugurato il corso delle sue rappresentazioni. Le accoglienze del pubblico sono state davvero insinghiere.

Festeggiatissimo il cav. Zago.

Quirino. — Prima, l'amalo di Fregoli, che incora in questo teatro un'accoglienza.

I vari numeri del programma, a base di trasformazioni eseguite con celerità ed esattezza ammirevoli, entusiasmarono il pubblico, che, specie dopo il *Bidonnapaz*, in cui il Frigoli rappresenta otto personaggi, fece al simpatico e giovanissimo artista una bella ovazione.

PREMIATO

Stabilimento Orticolo Botanico

Prof. E. Broglio

Fuori P. Maggiore - ROMA - Via Casilina 26c

Piante da fruito - Ornamentali da aiberata - **Gelsi** varietà raccomandate - Sistemazione di giardini - parchi - frutteti - vigne ecc.

Ultime 3 grandi vendite

a prezzi fissi

dovendosi riconsegnare l'appartamento

avranno principio oggi **Martedì a tutto Sabato 13 corrente** Aprile **in via del Corso Umberto I. N. 181** p. piano. **Aperte tutte il giorno.** Si rammenta che i signori acquirenti faranno ottimi affari non pagando il diritto d'asta.

VALS

Saint-Jean, Per lo stomaco e le digestioni. Universalmente prescritta per le affezioni dello stomaco, della vescica, ei calcoli, la renella, catarro, podagra, e gastralgie. Si beve pura.

Ultime Notizie

La Duchessa di Genova madre.

Oggi, alle 14, partirà per Stresa la Duchessa di Genova madre.

Sarà accompagnata alla stazione dalle LL. MM. e dalla Regina Margherita.

La missione inglese.

Alle ore 13 la missione inglese è stata ricevuta da S. M. la Regina Margherita.

Il gentiluomo marchese Gavotelli introdusse la missione presso S. M. che la trattenne affabilmente.

Presidenza del Consiglio

(s) **Brescia.** 8 — Il pres. del Consiglio on. Zanardi ill. è partito nel pomeriggio da Maderno col tram per Brescia. Prima della partenza la cerimonia che si terrà a villeggiare sul lago di Garda, composta di 900 persone con musica, a bordo del piroscafo *Benaco* sarà lunedì alla villa acclamando l'on. Zanardelli.

Una commissione, composta del piroscafo, si recò a presentargli omaggi. L'on. Zanardelli ringraziò del gentile pensiero, si rimandò parole di simpatia per la Germania.

Durante il suo viaggio l'on. Zanardelli fu salutato dalle popolazioni dei paesi che attraversò e che lo acclamarono. Giunse a Brescia alle 17.

Il generale Pelloux, che è pure a villeggiare sul lago di Garda, composta di 900 persone con musica, a bordo del piroscafo *Benaco* sarà lunedì alla villa acclamando l'on. Zanardelli.

Una commissione, composta del piroscafo, si recò a presentargli omaggi. L'on. Zanardelli ringraziò del gentile pensiero, si rimandò parole di simpatia per la Germania.

Durante il suo viaggio l'on. Zanardelli fu salutato dalle popolazioni dei paesi che attraversò e che lo acclamarono. Giunse a Brescia alle 17.

Il generale Pelloux, che è pure a villeggiare erano gremiti di gente plaudente. Con le autorità civili e militari, tra cui l'on. Pistoia comandante la Divisione, si trovavano a ricevere l'on. Zanardelli. I senatori Valeri e Pavesi i deputati Bonardi, Massimini, Credaro, Castiglioni, l'ex deputato Cavalli, il Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Deputazione Provinciale e molti magistrati.

La musica scelta accolse l'on. Zanardelli col suono della marcia reale. L'on. Zanardelli attraversò la città tra una folla che lo applaudiva con entusiasmo.

Alle 19 prenderà parte al banchetto offertogli.

Al Senato.

S. E. l'on. Serenco, presidente del Senato, farà ritorno in Roma il 17 corrente.

Il Senato sarà convocato pel 22 corrente.

Le bandiere all'Artiglieria e al Genio.

Domenica prossima, al p esenzo di S. M. il Re sul slozzale del Macao, ve rà fatta la consegna della bandiera all'Artiglieria ed al Genio da S. A. R. il Duca d'Aosta.

Pei pacchi agricoli.

In seguito ai voti espressi da parecchi Camere di Commercio e da noti industriali, si terrà prossimamente a Milano una conferenza per studiare alcune modificazioni e miglioramenti da apportarsi pel servizio dei pacchi agricoli.

Ministero Interno.

Ufficio comm. Giovanni, prefetto in disponibilità, a sua domanda collocato a riposo.

Venier conte Gio-eppe, Gola cav. Carlo, Rossi cav. Aristide, consiglieri delegati di 1a classe, collocati a riposo per sopravvenuta età avanzata.

Carena dott. Luigi, segretario di seconda, applicato in servizio.

Alla Giuseppe, ufficiale d'ordine di 1a classe, è collocato a riposo.

Buonadonna cav. Gio. Bi, già segretario di prefettura, accettate consigliere di prefettura onorario nell'occasione del suo collocamento a riposo.

Iran cav. Cesare, ragioniere di 3a cl., collocato a riposo a sua domanda.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Nasi partirà oggi per Milano per assistere alla inaugurazione del Congresso geog. afico.

Ministero Lavori pubblici.

In questi giorni sarà tenuta a Milano una conferenza tra alcuni funzionari del Regio ispettorato ed i rappresentanti della Società Mediterranea per studiare le modificazioni al servizio da introdursi negli scali ferroviari di quella città.

Alla stazione di Caserta.

Allo scopo di assicurare la coincidenza alla stazione di Caserta del treno che parte da Roma a 0.5 con quello Napoli-Foggia, l'ispettorato ha disposto che il comporto di questo secondo treno sia aumentato da 20 a 30 minuti.

Fra Campobasso e Benevento.

Col 1° maggio sarà istituito un nuovo orario sulla linea Campobasso-Benevento nel senso che l'ultimo treno in partenza alle ore 10 da Campobasso viene anticipata di cinque ore e ciò per facilitare le comunicazioni di andata e ritorno nella stessa giornata con Napoli.

Ministero Finanze.

Padova. 7 — Il ministro, on. Wollemborg, salutato alla stazione dalle autorità, si è recato nel suo collegio e dopo 24 ore ripartì per Roma.

Ministero Grazia e Giustizia.

L'on. Ricci ha presentato una interpellanza al Ministro guardasigilli sulle attuali condizioni del funzionari e sulla necessità di provvedere a segretarie giudiziarie e sulle intenzioni del Governo in proposito.

Ministero Agricoltura.

Per ridabilimi completamente in salute, il ministro Picarel è partito ieri per Napoli, dove si fermerà sotto pochi giorni. Dopo questo breve riposo egli tornerà senz'altro a Roma, per riprendere la direzione del Ministero.

Ministero Marina.

Al ritorno della forza navale da Tolone saranno sbarcati i comandanti che hanno compiuto il periodo d'imbarco.

E' morto a Napoli il sottotenente macchinista Gennaro Leone.

La *Lepanto*, la *Sardegna*, la *Sicilia*, la *Garibaldi*, la *Vespe*, l'*Urania*, il *Lampo*, il *Fulmine*, il *Dandolo*, la *Morosini*, l'*Ammiraglio Doria*, la *Q. Alberto*, l'*Agordat*, la *Partenope*, il *Davide*, partiti da Spezia il 5 sono arrivati ieri alle ore 14 a Tolone.

Il *Vivaracce* è partito da Weihaiwei; il *Governolo* è giunto a Suez.

(s) **Spezia.** 8. — La nave brasiliana *Floriano* lasciò il golfo, diretta a Lisbona.

Il Console del Brasile, Turi, si recò a bordo ad augurare buon viaggio.

(s) **San Remo,** 7. — E' arrivata la corazzata inglese *Renown*. Il Comandante e le autorità si scambiarono le visite d'uso.

Atti del Governo.

La *Gazz. uff.* dell'8 contiene:

Notificazioni di ricevimenti a Corte — Legge che riferisce il provvedimento concernente — R. D. col quale la frazione di Fornere è distaccata dal Comune di S. Stefano Belbo ed aggregata a quello di Cuna.

Elenco delle disposizioni pel diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale durante la 2.a quindicina del 1900 dal Ministero di agricoltura, industria e commercio — Ministero dell'Istruzione — Regia Università degli studi di Roma: Avviso.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse di Regno.

ULTIMA ORA

Verona. 7. — Persistendo le 165 filatrici scioperanti del Setificio Cacciatori a San Giovanni Lupatoto nelle loro richieste, il proprietario ha chiuso la filanda, anticipando di due mesi la cessazione della campagna sericola.

Bergamo, 7. — Il car. Allievy, ispettore di P. S., arrivato a Sarico per fare un'inchiesta su fatti d'intolleranza a carico del parroco di quel paese, ha denunciato il prete all'autorità giudiziaria per avere abusato dell'esercizio del suo ministero, impedendo che una piccola compagnia di comici continuasse il suo corso di recite, aizzando contro di loro la popolazione perchè si allontanassero dal paese, per avere rifiutato ordinazioni per messe a donne che avevano frequentato il teatrino, per avere rifiutato la benedizione dall'altare ai fedeli, chiamandoli invece meritevoli di maledizione per lo stesso motivo.

Avellino, 7. — Stamane a Serino furono trovati assassinati in casa loro i coniugi Gabriele Alfieri di 60 anni e Lucia Vaccaro di 58. Nulla si sa ancora delle cause e degli autori.

Frosinone. 8. — A Morolo, certo Simone Pietropaoli, di 23 anni, mosso da rancori per causa d'interessi valendosi della complicità del suo amico Michelangelo Fermini, uccise a coltellate il fratello Domenico ventenne. I colpevoli sono stati arrestati.

La " Messalina „, a Milano.

Servizio sped. del *Pop. Rom.*

Milano, 8, ore 17,35. — La *Messalina* del maestro Isidoro De Lara ebbe iersera alla Scala — splendidamente affollata — un successo contrastatissimo in causa di diffidenze sorpassignali nate.

Così anche prezzi progressivi non raccolsero gli applausi.

Spesso avvennero dei contrasti tra quelli che volevano applaudire a tutti i costi e la maggioranza dell'uditorio.

La voce poderosa e squillante di Tavagno valse a portare a fine l'opera ed a procurare all'autore una non lieve dozzina di chiamate.

La protagonista, signora Vidal, si trovava in pessime condizioni di voce. Ottimamente fecero, invece, il baritono Magini-Coletti e la signora Occhiena-Bell. L'allestimento scenico fu magnifico, come precedenti.

BORSE E MERCATI

Roma, 8 aprile

Anche oggi ebbe luogo soltanto la prima Borsa e per conseguenza non si ebbero che pochissimi affari in Rendita contanti da 101,28 a 101,20 e per fine corrente a 101,40.

Rendita 4 1|2 111.75.

Fiorini austriaci argento 205.50 — Municipio Roma Nuovo — Sinistri 484.

Valori nominali.

Banca d'Italia 852 — Commerciale 650 — Credito 629 — Banco Roma 123 — Gas 758 — Acque 1100 — Condotte 244 — Molini 70 — Pastifici 324.50 — Metalli 192 — Credito fondiario 502 — Immobiliari 175 — Carburo 330 — Ferriere 130 — Zuccheri 88 — Cotonifici 80 — Forni 78 — Materiali 208 — Ferriere 160.

Cambi lisri vi.

Francia 103,28 — Londra 28,49.

Cambio duzio do pannale 9 Aprile L. 105.27

Dalla 1a al 14 — fino a L. 100 — L. 105.90.

Consolidati - Media uff. del Regno, 6 aprile

La sorte di Enrichetta

ROMANZO DI

Edmondo Duranty

(Riduzione di *V. Coppetiani-Muriotta*)

VI.

— Come! esclamò là! ma siete matto di fare simili imprudenze? A che ora avete rincasato?

— Alle tre del mattino.

— E che ha detto vostra madre?

— Io l'avevo prevenuta.

— Come prevenuta?

— Prevenuta che sarei ritornato più tardi.

— E non avete paura sulla strada? E' pericoloso osservarli ella con tenero spavento.

— Oh! non di penso; poi egli riprese: Poichè si chiude la porta del vestibolo, io potrei salire fino alla vostra camera dal di fuori, se vi sono punti d'appoggio.

— Vi potrebbero sentire. No, no, se vi si trovasse!

— Avrei tempo di fuggire.

— Si? Farvi uccidere, non è vero? Voi perdete la testa, caro.

— Io verrei tutte le notti a vedere se vi è il lume alla vostra finestra. e...

— No, rispose lei agitata, le preferisco d'uscire e venire a trovarvi.

— Se lo non vedo lume, continuò Emilio, è segno che non potrete venire.

— Io verrò! ripetè lei con voce tremante.

— Io non posso più restare lontano da voi, le disse Emilio. Ora noi potremo essere vicini al mattino e la notte, e non saremo più obbligati a separarci così lungamente.

— Si, diceva Enrichetta col cuore sempre più agitato.

— Voi me lo promettete?

— Vorrò! replicò lei.

— Io non posso scrivervi: la lettera mi sembra triste e fredda: amo meglio parlarvi.

— Venite il più spesso possibile, rispose Enrichetta, trascinata per la seduzione delle cose a non più mostrarsi riservata e prudente.

In quel momento d'esaltazione, il sacrificio dell'onore le appariva dovuto ad Emilio, che aveva per lei una tenerezza profonda.

Ma quando egli fu andato via, Enrichetta ritornò in casa come accasciata sotto il peso della promessa fatta e delle difficoltà per mantenerla. Aspettare che tutti si fossero addormentati, aprire le porte, scivolare senza rumore, poi ritornare... ma come fare questo tutte le notti?

La prima cosa che Enrichetta fece aprendo la porta della sua camera fu di vedere il piccolo tavolo sul quale aveva messo il ritratto di Emilio.

Questo non vi era più!

La sua emozione fu grande il cuore le balzò dentro il petto.

" Che mi sia stato preso? „ disse ad alta voce con accento pieno di spavento.

Ella corse verso la porta per vedere se la chiave fosse rimasta appesa alla serratura durante la sua assenza, non ricordandosi d'averla cavata fuori per aprire.

Ella non aveva portata via la chiave.

L'inquietudine le si aumentò; e invano i suoi occhi cercarono dappertutto.

" Io non avevo chiusa la mia camera! „ disse fra se Enrichetta piena d'un terrore crescente.

Ella rivisitò ogni cosa con attività febbrile, guardando dietro i mobili e le pareti, destando i ritratti, tra le sue vesti, ricominciando sempre da capo. Ma invano!

Alfine, stanca, cadde abbattuta sopra una poltrona, come fuori di se.

E pianse comprendendo che nulla poteva da se stessa, che dipendeva dalla volontà degli altri, e che dovava aspettare che questi altri regolassero i suoi affari costretta a subire ciò che a loro aggrada. Enrichetta ebbe la sensazione come di un colpo di spada.

Un impetuoso colpo d'occhio della signora Girard, e che Enrichetta non vide, represse le dimostrazioni di Aristide.

Finita la colazione, Enrichetta rimase in una incertezza crudele.

La madre le disse:

— Noi dobbiamo andare a fare delle visite oggi: vestiti Enrichetta!

Silenziosamente la fanciulla salì a vestirsi.

I movimenti necessari per la sua *toilette* la calmarono un poco.

Pense non si sapeva niente! Forse si sapeva tutto! La testa cozzava fra questi due pensieri.

Un momento di negligenza poteva distruggere due felicità.

Ella pensò di confessare tutto a sua madre; ma ebbe paura.

Preferiva aspettare.

Le visite si fecero, il pranzo fu servito, la serata passò senza incidenti notevoli.

Enrichetta s'immaginò di non avere ben cercato il ritratto: ella si spiegò le parole di Aristide a colazione per una coincidenza bizzarra, e ebbe l'ardire di aprire la finestra per ascoltare se Emilio fosse venuto.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione* de Popolo Romano *Via Due Macelli, 64, — Roma.*

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 16 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 24 — Sem. L. 12 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. 45 — Sem. L. 22 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte al mese ed è riccamente illustrato.

INSERZIONI. *Necrologi* di 60 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo dei giornali*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piccole Cronache*, Cent. 80 - *Sotto Cronaca* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)

1 2 3 4 5 6 7 8

INSETTICIDA

potente, energico, disinfettante

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO

Specialità dello Stabilimento E. DE ROSSI

ROMA — Viale Aventino, 18 — ROMA

Ufficio via Cavallini 22 - Telefono 285.

Per i pollai, bigattiere, stalle, questo potente insetticida è superiore a quanti ne sono venuti in commercio per l'azione pronta, efficace e di effetto sicurissimo.

Spalmando con questo liquido le mura ed i mobili ore si annidano insetti sono questi distrutti immediatamente, quindi utilissimo per le caserme, scuole, ospedali e case.

Proporzionatamente diluito, è efficacissimo per la provata disinfezione degli alberi ove si annidano tanti insetti, formicai ecc. non che per i numerosi insetti parassiti delle piante coltivate.

Presso tutte le Società farmaceutiche di Roma al prezzo di *Lire 0,30* al chilo in latte di chili 5, 10 e 20 e di *Lire 0,50* alla bott. di gr. 250.

COLORI BRILLANTI

SCIOLTI ALL'OLIO E GOMMA COPALE

preparati tali come da adoperarsi

Rapida essicazione e grande resistenza

Inalterabili all'uso esterno per coloritura di

Cancellate - Ringhiere - Porte
Finestre - Macchine agr. - Infiriate - Muri ecc.

Si vendono in Latte da Kg. 1-5-10 al prezzo di L. 1 al Kg.

— Sconto ai rivenditori —

SPECIALITA'

VERDE RAME INALTERABILE

per Persiane L. 1.60 al Kg.

BIOSSIDO DI MANGANESE

per **Metalli**, di maggiore resistenza del Minio e della Biacca

L. 1,10 al Kg.

Cataloghi a colori si spediscono *gratis* a richiesta

RATTI ERNESTO e C.

Successori a Ratti e Paramatti.

Fabbricanti Colori - Vernici e Pennelli - TORINO

VENDITA presso Roma, Via Quattro Fontane 21-b Napoli — Via di Chiaia, N. 68. Milano — Via Dante, N. 8.

le filiali!

MARIA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ringiovanitrice, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica preminta** alle 1ª Espos. **italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1ª grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia.

Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'Inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

GUIDA FORESTIERE

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO e PINACOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 2. p. si danno gratis i biglietti dalle 10 alle 14.

Id.: APPARTAMENTO BORGIANO, BIBLIOTECA dalle 10 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 9).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15 (Permesso V. Sagrestia 9)

Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 9 alle 15.

Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Aprile nuova al 3 chilometro

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Cupe in Casa, 9 alle 14.

Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 11-1 f.

— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 11 alle 15.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.

Galleria SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— DORIA: piazza Collegio Romano, dalle 10 alle 14.

Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello Fondamenta di S. Pietro sinistra del Giardino, dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE, piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 2½

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia. dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Longara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 15.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16½.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica s. Petronil la via dalle Sette Chiese 82A dalle 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7-42 dalle 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylus, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

FERRO CHINA ROSATI

ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati; è in speciali modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, produce al sangue la *forza* e ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella, Fisifica la *stanco*, eccita l'appetito, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*. abbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Commendante agli adulti si prescrivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli del prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2,50 — da un quarto di litro L. 1,50.

Rivolgersi: Farmacia **Rosati**, ASCOLI PICENO.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

LA FLEXEUSE

Pomata nera per cuoiami - Brevettata a Roma ed a Parigi.

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà Palazzo Sciarra - Telefono 2798

V. Costantini inventore e proprietario della brevettata *Flexeuse* crema nera per cuoiami e della *Iberia* per cuoi naturali, ha l'onore di avvertire la sua clientela che ha dato la rappresentanza per la rivendita della suddette creme per Roma e Provincia al Sig. **Cesare Luzzi** il quale ne tiene deposito nelle seguenti località:

Corso V. Emanuele 8 e 10 — Via Nazionale 62 — Via Principe Umberto 16.

Per acquisti rivolgersi unicamente al suddetto.

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E' la migliore e più accurata preparazione di **China** disponibile in suo. Si preferisce per la costante composizione — e per la effetto sicuro. — Sostituisce l'**infuso** o la decozione — Lire **2,50** la bottiglia.

In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia Inglese — Napoli.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobile senza timore ne di imbollarlo ne di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore a ben pochi moderatissimi. — Il servizio può farsi da apposito personale pratico a definirsi esclusivamente a questa partita

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	L. 13,50
Collarino di bronzo	» 3,50
Punta rame alta cm. 20	» 6,50
Corda vanto a 5 fili mil	» 0,03
Piastra di rame 30X30	» 2,00

— *FIN G. C. DALLE MOLLE.*

Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564 fabbricanti di apparati elettrici, forniture della Stato e della Ferrovie, **Roma.** Catalogo gratis. Forniture e impianti

Navigaz. Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

Capitale soc. L. 60,000,000

Emesso e versato L. 33,000,000

LINEA DELL'AMERICA DEL NORD

Servizio celere per

Genova - Napoli - New-York

PARTENZE SETTIMANALI

VAPORI	*Da Genova*	*Da Napoli*
Manilla	Marzo 18	Marzo 20
Marco Minghetti	» 25	» 27
Archimede	Aprile 1	Aprile 3
Liguria (celere)	» 8	» 10
Vincenzo Florio	» 15	» 17
Semplone	» 22	» 24
Washington	» 29	Maggio 1
Manilla	Maggio 6	» 8
Archimede	» 13	» 15
Lombardia (celere)	» 20	» 22
Liguria (celere)	» 27	» 30

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in **Roma** all'Ufficio della Società: **Via della Mercede 42.**

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, acqua doccia cisterna, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Rapidissimo 1000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Rivolgersi Fontanella Borghese 32 primo pi no. 646

Cercasi appartamento vuoto di quattro o cinque in nuovi quartieri alti, 1. o 2. piano nobile non al sole, da famiglia piccola distinta. Scrivere a. b. c. Amministrazione " Popolo Romano „. 639

Pensionato (preferibilmente militare) disponendo capitale 10,000 interessenze in fiorente azienda agricola vicinissima città. Confidenti esamini, per trattative scrivere: C. G. 206 posta restante Roma.

Per fine prossime giugno cercasi appartamento nei quartieri alti o centro 15 o 16 camere e cucina 1 o 2 piano signorile al sole. Scrivere M. W. 1182 roma in posta. Escludi intermediari. 652

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35. Cent. 5 cad.

Appartamento signorile situato Corso Vittorio Emanuele con dieci vani, espositione sole e ombra. Per trattative dirigersi all'ufficio di Cambio Rombelli Piazza Colonna Palazzo Chigi. 646

Piazza Barberini 18 p. 3. d'appartamento di 7 ambienti. Esposizione igienica, bella vista, portiere, gas. Per trattative dirigersi al sig. Luigi Soumma, S. Nicola da Tolentino N. 64. 662

Via del Pellegrino 162 p. I. (angolo via Sora) vista sul Corso Vittorio Emanuele; cinque camere, cucina, cantina. Tre altro appartamento ammobiliato a nuovo al 5. piano. 663

Via Firenze N. 8 p. I. prospiciente sulla via Napoli in piccolo, ma ameno, nuovo, cucina, cantina, appartamento elegante e nuovo. Per trattative dirigersi al 2. piano. 665

Affittasi Corso Vittorio Emanuele N. 397 elegante appartamento mobiliato. Rivolgersi al portiere. 619

Quartierino d'affittarsi ammobigliato con posto di una camera d'ingresso salotto. camera da letto, altra da bagno, latrina, con ingresso libero, occorrente, qui, presentarsi al Corso Umberto I. Indirizzarsi Amministrazione " Popolo Romano „. 627

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e desidera il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 58. 663

Fattore provetto di campagna con splendidi certificati accetta posto condizioni oneste, modeste, in qualunque regione preferisce, special per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo: G. O. fermo in posta Roma. 649

3 pianoforti verticali nuovi, corde incrociate, sonorissimi, elegantissimi, cilindro 90 per contanti a un prezzo di vantaggiosissimo, anni garanzia e 24 lezioni gratuite. Rivolgersi maestro pianoforte, via Statilia 3 Roma 645

English lessons Miss Fann via Frattina 122 impartisce. 660

Senza stipendio cercasi signorina tedesca cerca posto come dama compagnia presso famiglia romana, obbligandosi in cambio pensione dare agli lezione tedesco, francese, musica. Indirizzare, Croce 34. 657

Distinta signorina da lezioni private di tedesco, francese, inglese, italiano. Parla questi tre ultimi correntemente. Direzione via della Croce 34. 661

Maestra di pianoforte di distinta famiglia da lezioni in casa propria e in quelle della allievo. Rivolgersi all'Ann. del Giornale. 650

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	0,30	7,15		10,30		19,35	0,5
Foggia		6,30	9,15	14,50	20,50	23,45	
Torre			11,40	17,30	23,30		
Minturno			14,50	20,00	2,45		
Foligno-Ancona			14,50	20,00	12,45		
Firenze-Milano		8,20	12,40		18,30		
Viterbi-Arezzo	1,45			11,50	18,25	23,10	
Viterbi	5,30		12,40		18,30		
Civitavecchia		6,30		13,0	19,0		
Frascati	6,35	7,40	11,50	16,50	20,50	23,45	
Marino-Albano	6,15	10,—	12,00		14,5	19,—	18,00
Assisi-N. (v. Albano)	6,45			13,50		19,55	
Assisi-N. (v. Ciampi)	6,45	9,30			19,—		
Velletri-Terracina	6,45		11,10	15,35	17,50		
Roccigli-su-Vicovo	6,44		11,—	17,23			
Fiumicino	8,15			17,3			

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,45			13,35		23,10	
Foggia		9,50	10,44	16,30	19,55	23,45	
Torino		7,30	9,50	13,50	18,50	23,45	
Milano		8,20	12,40		18,30		
Ancona-Foligno	7,30		11,40	16,50		23,10	
Milano-Firenze	6,40	13,10		18,25			
Arezzo-Terni				14,50	20,50		
Viterbi	9,30			19,30		23,10	
Civitavecchia				19,30			
Frascati	7,30	9,10	12,40	17,40	19,50	23,45	
Marino (v. Albano)		8,20			19,—		
Assisi-N. (v. Ciampi)	7,30				19,50		
Albano-Marino	7,45	9,30	14,20	17,30			
Velletri-Terracina	7,45			18,25			
Viterbo-Roccigliono	9,25	16,30		20,54			
Fiumicino	8,30			18,30			

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	8,30	11,30	15,30	18,30			
Roma a.	7,40	10,—	13,—	17,—	20,—			
Tivoli p.	7,45	10,30	13,30	17,30	20,30			
Tivoli p.	10,—	12,30	15,30	17,45	21,—			
Roma a.	11,40	14,—	16,45	19,30	22,45			
Roma a.	7,00	9,10	12,04	17,00	19,30	20,30		

Concorso dogane

Preparazione completa, sollecita. Lezioni e svolgimento temi anche per corrispondenza. Prezzi modicissimi. Per condizioni e programma rivolgersi dott. Romeo Conace via Torino 137. 658

Orario primaverile 16 Marzo 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano Anzio-Nettuno

ROMA	p	6.15	16.45		8.20	15.—	18.30
Acqua Santa					10.32	17.42	
Cinecittà					10.40	17.50	
Marino		6.37			10.45	18.14	
Castel Gandolfo		7.6			10.54	18.23	
		7.11		Via Ciampino	10.59	18.28	
ALBANO L.					11.5	18.33	
		7.18			11.12	18.40	
			9.44	Via Ciampino	16.53	18.30	
Cecchina		7.40			11.34		
Carroceto		7.50			11.44		
ANZIO		8.—			11.54		
NETTUNO		8.10			12.4		

Cecchina	a				12.—		
	p				12.10		
Carroceto					12.20		
ANZIO					12.30		
NETTUNO					12.40		
				Via Ciampino			
ALBANO L.		8.45			12.55	19.15	
					13.—	19.20	
Castel Gandolfo		8.53			13.8		
Marino		9.2			13.17		
Cinecittà		9.14			13.29		
Acqua Santa		9.22			13.37		
ROMA	a	9.30			13.45		

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo Marino-Roma

NETTUNO	p	5.35			12.—	18.—	
ANZIO		5.45			12.10	18.10	
Carroceto		5.57			12.20	18.20	
		6.3		Via Ciampino			
Cecchina		6.20	9.45		12.35	18.5	19.15
	a				12.40	18.20	19.20
ALBANO L.		6.45			13.—		19.35
Castel Gandolfo		6.57	9.57		13.20	18.35	19.50
Marino		7.5	10.2		13.28	18.43	19.58
Cinecittà		7.16	10.14		13.40	18.55	20.10
Acqua Santa		7.24	10.22		13.48	19.3	20.18
ROMA	a	7.30	10.30		13.55	19.10	20.25

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipo della Ditta Ross e Junge, Officine dal
Ditta Dilla E. Magnani — Lenbnitz Bangue-Wirth Leipzig

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camera mobiliata ingresso libero, a piccola terrazza affittasi a vicolo Scavolino 76 p. 8 (presso Ministero Agricoltura). Vi sono anche due pianoforte. 660

Piccolo appartamento mobiliato, libero, valrado anche cucina, affittasi presso famiglia tedesca. Via Babuino 86 II. Recapito 67 angolo quadri. 664

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Argia Sabato ritornata 29. Confortato, soddisfatto, dolcemente impressionato duecinque anniversario mi sfiori... limone. Ho parcggiato, ci sapetto desiderose partirli affettuosamente. Pensieri miei tutti tuoi 1900 VISCARDO

Lilla Cuocci mio carattere, non fidarti lunga calma apparente, incontrollabili consegnami, necessitami parlarti affettuosamente. Pensieri miei tutti tuoi 1900 VISCARDO

Lilla Cuocci mio carattere, non fidarti lunga calma Rosami appuntamento, e giungerò fino le forzati compromettori. Ricordi giuramenti? Attendo. EDERA

Venerdì Forse credete anche questa volta finirà come sullo. Sbaglate! Sono proprio disgustato nauseato! Fate bonne darmi pure altri motivi ingannarmi. Vedrete conseguenze, cosa farò. Addio PRIMAVERA

Tesoro 26 III Ha letto domenica, leggerà stamane? Più non mi colpa questa conferto! Non mi dimenticherà, e penal che nessuno potrà mai allontanarla quanto me. Riscriverò giovedì. 662

Servizi completi di suonerie

Fratelli G. C. DALLE MOLLE

FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini

Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma

Telefono N. 1564.